



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. OLIVETTI

TOIS01200T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. OLIVETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1369** del **16/03/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 89/10*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 129** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "Olivetti", di cui è possibile fare una visita virtuale al link: [OFFERTA FORMATIVA \(istitutoolivetti.it\)](https://www.istitutoolivetti.it), è situato a Ivrea, città considerata punto di riferimento del Canavese.

Lo sviluppo socio-economico di Ivrea e in parte del Canavese è stato caratterizzato dalla presenza di una grande industria, l'"Olivetti" che, dal dopoguerra, ha determinato la crescita economica e culturale del territorio e ha favorito una politica sociale incentrata su ideali di federalismo e socialismo umanitario. La "Olivetti" fondata da Camillo Olivetti fu un'azienda che si distinse nel panorama industriale sia nazionale che internazionale soprattutto perché non inseguiva meri obiettivi di profitto, ma curava il progresso culturale e sociale dei suoi dipendenti. L'area canavesana e zone limitrofe risultano oggi in fase di rilancio per lo sviluppo economico con un incremento di richieste degli addetti in tutti i settori. Per ulteriori approfondimenti sui profili in uscita si rinvia alla lettura del sito dell'Istituto: <https://www.istitutoolivetti.it/index.php/la-scuola/attivita-didattiche/profili-in-uscita>

Il Canavese risulta un territorio multi-vocazionale e i settori di attività ripercorrono ambiti già esistenti, quali la meccanica, l'elettronica, la mecatronica e l'informatica, mentre si stanno sviluppando settori innovativi quali biotecnologie, nanotecnologie, formazione e servizi alla persona. In tale contesto emerge la necessità di risorse umane di qualità superiore con competenze progettuali e gestionali in materia di tecnologie avanzate in diversi settori, pertanto l'Istituto, recependo queste nuove esigenze, ha intensificato i rapporti scuola-lavoro, cercando di cogliere i segnali più significativi e riprogettando i percorsi didattici per aumentare al massimo le possibilità di un rapido inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti. Questo sforzo d'allineamento con l'industria ha visto il nostro Istituto proporsi come significativo interlocutore dalle realtà industriali del territorio.

#### Popolazione scolastica

Gli studenti della sezione tecnica provengono da famiglie occupate sia nel settore di lavoro dipendente sia autonomo, nonché di titolari di piccole e medie imprese. Nella sezione professionale il contesto socio economico è caratterizzato da famiglie impegnate come dipendenti sul profilo operativo e da lavoratori autonomi. La popolazione studentesca è arricchita dalla presenza di studenti di nazionalità non italiana ben inseriti nel tessuto sociale. L'Istituto accoglie alunni provenienti da un ampio bacino che si sviluppa dai comuni canavesani fino alla bassa Valle D'Aosta.



Non ci sono difficoltà a raggiungere la scuola in quanto ben servita dai mezzi pubblici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. OLIVETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS01200T
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERAZIONE, 25 - COLLE BELLAVISTA IVREA 10015 IVREA
Telefono	0125230013
Email	TOIS01200T@istruzione.it
Pec	tois01200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoolivetti.it

### Plessi

---

#### I.P.S.COMM. M. OLIVETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC01201R
Indirizzo	COLLE BELLAVISTA IVREA 10015 IVREA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	186



## I.P.C. M. OLIVETTI SEZ. SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	TORC012505
Indirizzo	COLLE BELLAVISTA IVREA 10015 IVREA

## I.P.I.A. M. OLIVETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TORI01201D
Indirizzo	COLLE BELLAVISTA IVREA 10015 IVREA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE ELETTRICO

Totale Alunni 95

## C. OLIVETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TOTF01201A
Indirizzo	COLLE BELLAVISTA IVREA 10015 IVREA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



- TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Totale Alunni 918

## ITI C. OLIVETTI SEZ. CARCERARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice TOTF01202B

Indirizzo - IVREA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Totale Alunni 14

## I.T.I. C. OLIVETTI SEZ. SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice TOTF01251Q

Indirizzo COLLE BELLAVISTA IVREA 10015 IVREA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

## Approfondimento

---

L'I.I.S. Camillo Olivetti venne istituito nell' a.s. 1997-98 in seguito all'aggregazione tra l'I.T.I.S.



Camillo Olivetti e l'I.P.S.I.A. Massimo Olivetti di Ivrea. Gli Istituti nacquero negli anni Sessanta come emanazione di due Centri di Formazione della ditta "Olivetti", che ha costituito per il territorio del Canavese un riferimento economico e socio-culturale.

Il 1° ottobre 1962 venne istituito l'Istituto Tecnico Industriale Statale per la Meccanica e l'Elettrotecnica come sezione staccata dell'I.T.I.S. Quintino Sella di Biella.

Reso autonomo a tutti gli effetti nel 1963, venne intitolato a Camillo Olivetti, fondatore dell'omonima azienda produttrice di macchine per ufficio.

Negli anni successivi, in seguito alla rapida evoluzione tecnologica ed al passaggio della Olivetti dalle produzioni elettromeccaniche a quelle elettroniche ed informatiche, vennero attivati, anche in corsi serali, i nuovi indirizzi Elettronico ed Informatico.

Negli anni, i Corsi sono stati aggiornati e arricchiti con nuove discipline, per adeguarli alla struttura produttiva del territorio anche in stretta collaborazione con le aziende che sono sorte in seguito alla chiusura della "Olivetti".

Dall'anno 2014-2015 prese avvio l'indirizzo Grafica e Comunicazione, per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e adeguarla alle nuove esigenze economiche del territorio.

Attualmente sono presenti gli indirizzi di Meccanica, mecatronica ed energia (anche con opzione materie plastiche), Elettronica ed elettrotecnica, Informatica (anche con curvatura grafica), Grafica e Comunicazione.

L'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato nacque nell' a.s. 1963-1964, per rispondere a precise esigenze produttive del territorio, e mantenne uno stretto legame con la ditta Olivetti ed il suo indotto.

Il 1° ottobre 1965 venne intitolato a Massimo Olivetti, tecnico e dirigente dell'Azienda negli anni '40, terzogenito del fondatore Camillo.

Nel 1969 l'Istituto avviò corsi biennali post-Qualifica per Tecnico delle Industrie Elettriche ed Elettroniche e per Tecnico delle Industrie Meccaniche.

Con l'avvio della Riforma nel 2010 prese avvio il percorso quinquennale di Manutenzione e assistenza tecnica che sostituì i precedenti indirizzi.

Dall' a.s. 2011/12 è stato modificato il percorso, per far acquisire agli studenti la Qualifica



Triennale Regionale. Dall' a.s. 2020-2021 l'Istituto è anche accreditato per l'attivazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al rilascio della qualifica professionale di "OPERATORE ELETTRICO".

Nell' a.s. 2006-2007 l'I.I.S. Camillo Olivetti ampliò la sua offerta formativa, avviando il corso per Operatore e Tecnico dei Servizi Sociali, che è stato poi trasformato in Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari con l'avvio della riforma e in Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale dall' a.s. 2018-2019 .

L'I.I.S. Olivetti è stato sede del Centro Territoriale Permanente dall' a.s. 2000-2001 al 2014-2015 e ha fornito un importante servizio per l'erogazione di diplomi di Licenza Media e per l'alfabetizzazione degli stranieri. Dall' a.s. 2015-2016 il CTP è integrato nel CPIA 4 di Chivasso.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	28
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	2
	Informatica	22
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	600
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	60
DIGITAL BOARD	18

## Approfondimento

---

L'Istituto e' aperto dalle ore 7,30 alle ore 23,30 per cinque giorni la settimana. Le tre sedi si trovano in un unico complesso raggiungibile con i mezzi pubblici, le due sedi a piu' piani sono fornite di scale di sicurezza esterne. Il complesso e' circondato da un'ampia area verde di pertinenza. Per studenti, famigliari e visitatori non deambulanti e' possibile raggiungere gli edifici scolastici per mezzo di una strada carrozzabile. Non sono presenti barriere architettoniche. La scuola e' fornita di numerosi laboratori che coprono le esigenze delle varie aree. Sono presenti due palestre, un campo di calcetto-pallavolo e un'area da ping-pong. La copertura della rete Wi-Fi e' completa su tutti i plessi. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di PC e videoproiettori o digital-board, per supportare l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie nella didattica. Tutti i laboratori di tutti i corsi sono stati rinnovati con attrezzature nuove, usando i fondi statali del decreto sostegni-bis e anche i contributi volontari delle famiglie. Sono state anche acquistate delle dotazioni per allestire un laboratorio fotografico per il corso grafico. Nella Scuola sono presenti professionalita' grazie alle quali e' possibile la partecipazione a bandi per finanziamenti dedicati allo sviluppo di progetti. Le attrezzature dei laboratori di elettronica e meccanica sono state rinnovate, in particolare per il settore meccanico è stata acquistata una fresatrice a controllo numerico, una pressa per stampare la materia plastica e 3 stampanti 3D. Nel corso dell'anno scolastico 2017-18 è stato completato l'allestimento del FAB-LAB, che rappresenta uno spazio multifunzionale, all'interno del quale è possibile realizzare un oggetto a partire dalla sua progettazione, grazie alla presenza di attrezzature che supportano le varie fasi di sviluppo del progetto. Vi sono anche i laboratori di STA, che consentono agli studenti del biennio di realizzare attività laboratoriali, finalizzate alla produzione di un oggetto, per concretizzare l'idea di trasversalità, implicita nella disciplina, e per consentirle di espletare la sua funzione orientativa rispetto alle scelte per il triennio successivo. Due delle tre sedi hanno un'aula che, quando necessario, puo' essere utilizzata dagli alunni con disabilita' psico-fisica. Una di queste ha dotazioni digitali specifiche. Negli ultimi due anni si sono fatti interventi di ristrutturazione agli edifici che risalgono agli anni '50: impermeabilizzazioni, nuove aule/laboratori, aula studio o ricreativa per gli allievi... .

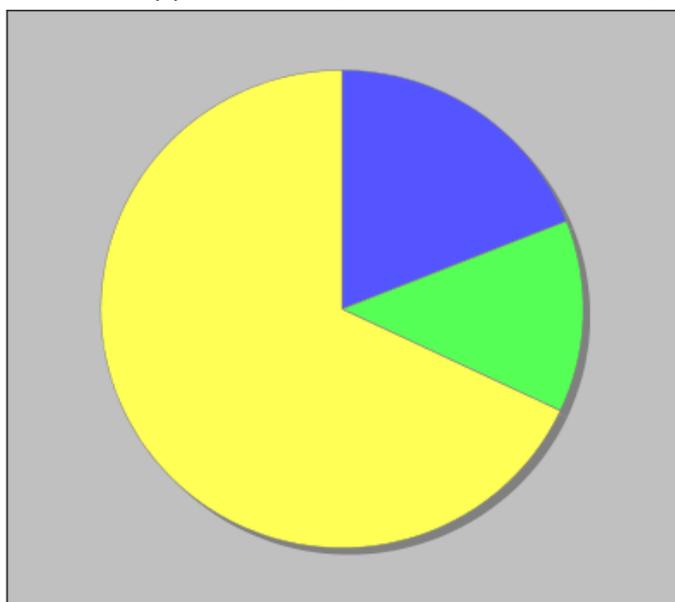


## Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	42

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 19 ● Da 4 a 5 anni - 13  
● Piu' di 5 anni - 68

### Approfondimento

Nella Scuola i docenti di ruolo hanno una continuità superiore ai 5 anni e ciò consente all'Istituto di progettare delle attività con un orizzonte temporale ampio. L'età media dei docenti a tempo indeterminato è in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, tranne la fascia d'età minore di 35 anni che supera la media dei riferimenti. Sono presenti i docenti



diplomati (ITP) che costituiscono un valore aggiunto e consentono di sfruttare al meglio le ore di laboratorio, essendo in condizioni di condurre autonomamente attività didattiche. L'Istituto possiede un numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione, figure dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia e funzione strumentale per l'inclusione in linea con i riferimenti. Nella Scuola sono presenti professionalità grazie alle quali è possibile la partecipazione a bandi per finanziamenti dedicati allo sviluppo di progetti. Gli avvicendamenti in aree strategiche per l'Istituto (organizzazione, progettazione europea...) non hanno determinato una riduzione delle capacità progettuali della scuola, in quanto le risorse umane subentrate si sono rivelate adeguate alle mansioni assegnate.



## Aspetti generali

### **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

La Mission dell'Istituto è il raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti, che si declina nelle finalità e negli obiettivi che esso persegue. In una realtà complessa quale quella attuale, caratterizzata da una continua evoluzione del mondo del lavoro e della richiesta di competenze e conoscenze avanzate sia in campo scientifico-tecnico, sia in campo socio-economico, l'Istituto si pone l'obiettivo di preparare gli studenti ad inserirsi positivamente sia nel contesto territoriale, sia in quello europeo, con una preparazione adeguata.

In particolare intende favorire le capacità di:

- Analizzare e comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro attraverso:
  - il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
  - l'avvicinamento alle conoscenze giuridiche ed economiche per l'introduzione dell'educazione all'imprenditorialità;
  - l'interazione con il territorio nei suoi diversi componenti;
- Acquisire la formazione di un profilo professionale qualificato, rispondente alle più recenti richieste del mondo del lavoro attraverso:
  - il potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecniche;
  - lo sviluppo delle competenze digitali, con riferimenti al mondo del lavoro e con particolare attenzione all'utilizzo consapevole dei media;
  - il potenziamento delle competenze linguistiche;
  - lo sviluppo dei PCTO;
- Raggiungere la formazione globale della persona attraverso:
  - lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;



- la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace;
- l'attenzione al rispetto della legalità e dei beni comuni
- la cura per gli studenti che manifestano bisogni educativi speciali.

### Obiettivi

I seguenti obiettivi, irrinunciabili, sono comuni al biennio e al triennio, perseguibili dall'allievo nel corso dei cinque anni di studi e progettati per aiutarlo a:

- diventare responsabilmente consapevole dei propri diritti e doveri di studente e di cittadino;
- divenire consapevole delle proprie attitudini, potenzialità e aspirazioni in relazione al mondo del lavoro e alla realtà socio economica del territorio;
- imparare a interagire con i compagni, orientando e modellando i propri atteggiamenti verso la condivisione e verso la cooperazione;
- elaborare e acquisire un metodo di lavoro autonomo, sistematico, produttivo e critico rispetto alle proprie capacità e trasferibile anche in altri contesti di vita;
- diventare consapevole delle proprie strategie e del proprio stile di apprendimento, anche attraverso la condivisione degli obiettivi;
- impegnarsi a conseguire il successo scolastico anche in presenza di disagi e carenze pregresse cui porre rimedio in ingresso e in itinere;
- imparare ad affinare il proprio processo educativo attraverso l'ascolto, l'attenzione, la partecipazione;
- trasformare le proprie difficoltà, in particolare le difficoltà di apprendimento, in un'occasione di crescita e di scoperta dei propri talenti.

L'Istituto si prefigge di non "disperdere" gli studenti in ingresso, di investire risorse nelle attività di recupero, di sviluppare la sua vocazione inclusiva. Esso intende inoltre, far crescere il livello delle competenze degli studenti per consentire loro, al termine del percorso formativo, di continuare gli studi o di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, avendo acquisito gli strumenti necessari per realizzare l'apprendimento permanente e per esercitare una



cittadinanza attiva e responsabile.

L'Istituto si pone come finalità:

- potenziare le attività laboratoriali e la modalità di valutazione che valorizzi l'aspetto diagnostico e formativo del processo di apprendimento e le competenze operative degli studenti;
- adeguare l'offerta formativa alla realtà produttiva e sociale, con particolare attenzione alle esigenze di consolidamento delle competenze linguistiche;
- innovare le modalità di gestione delle classi finalizzandole al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze;
- migliorare le competenze dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie;
- utilizzare la piattaforma Moodle dell'Istituto che consente a docenti di gestire corsi in autonomia per condividere materiale didattico autoprodotta con gli studenti, per somministrare verifiche formative e sommative anche sotto forma di test con correzione immediata;
- organizzare attività di aggiornamento e di condivisione di materiali ed esperienze didattiche fra docenti.

Si riporta il link dell'Istituto che contiene tutte le informazioni utili e di approfondimento:  
<https://www.istitutoolivetti.it/index.php>

### **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

La scuola garantisce la continuità educativa per gli studenti con disabilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e favorisce l'inclusione nel gruppo dei pari sia degli studenti con disabilità, che costituiscono l'1,4% della popolazione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, che costituiscono il 14% della popolazione scolastica.

I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, così come quello dei PDP.

Il PAI inquadra i bisogni educativi e formativi e le azioni messe in atto per fornire risposte adeguate.



La scuola stipula, anche per gli studenti fragili, convenzioni con una diversificata gamma di imprese e soggetti, attinenti agli indirizzi di studio dell'Istituto, disponibili ad accoglierli in percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'apprendistato.

La scuola realizza attività di accoglienza e di supporto per gli studenti stranieri, soprattutto dal punto di vista linguistico; attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una positiva ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. I risultati scolastici di alunni BES e stranieri non si discostano da quelli degli alunni non BES e con nazionalità italiana.

### **PCTO**

Per l'Istituto è importante che gli allievi si avvicinino al mondo del lavoro, che sappiano adeguarsi alle regole e ai ruoli in un determinato contesto; che siano capaci di comunicare, di lavorare in gruppo, di assumersi responsabilità, di verificare le proprie attitudini e di acquisire adeguate competenze per il loro futuro, agevolando le loro scelte professionali. L'Istituto Olivetti ha sempre realizzato attività di Alternanza Scuola Lavoro, per promuovere l'orientamento dei giovani nella valorizzazione delle attitudini personali, degli interessi e dell'apprendimento individuale, per far sì che essi conoscano una realtà di lavoro e che questo inserimento sia risorsa integrativa nel processo di apprendimento, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. Tali attività sono formate da lezioni frontali, tenute da esperti esterni, e da tirocini formativi presso aziende e strutture del territorio. Esse vengono monitorate in itinere e alla fine del percorso di Alternanza gli alunni vengono valutati sulle competenze acquisite. Per attuare le attività di alternanza scuola-lavoro è stato istituito un gruppo di lavoro formato da rappresentanti dell'Istituto IIS Olivetti di Ivrea e da aziende e strutture corrispondenti ai vari indirizzi, che, analizzata la situazione del territorio, sentiti gli operatori di settore, fatto tesoro delle pregresse esperienze, stila la programmazione delle attività da svolgere. Le strutture ospitanti nella fase di progettazione si interfacciano con la scuola per la definizione del progetto formativo e nella fase di realizzazione delle attività previste dalle convenzioni designano i tutor aziendali. Le finalità perseguite dai percorsi di Alternanza Scuola lavoro sono:

- realizzare modalità di apprendimento operativo, equivalenti a quelle realizzate nel contesto scolastico, che mettano sistematicamente in relazione apprendimento ed esperienza;
- completare la formazione curricolare con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- orientare i giovani rispetto alle scelte future, valorizzandone i talenti e i diversi stili di



apprendimento;

- coinvolgere il mondo civile e il mondo produttivo in modo organico e sistematico nei processi formativi;
- adeguare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio in cui la Scuola è inserita;
- rimotivare studenti in situazioni problematiche o diversamente abili, sulla base di progetti specifici.

Al fine di supportare l'attività di ex alternanza, che coinvolge il 100% degli studenti delle sezioni tecnica e professionale, la scuola stipula convenzioni con un elevato numero di aziende ed enti, tale numero è in crescita costante. Il partenariato con aziende ha consentito la realizzazione di attività di alternanza (patentino della robotica con COMAU). Alle attività di orientamento in ingresso hanno preso parte anche imprenditori o esperti dei settori di riferimento. Grazie ai progetti Erasmus la Scuola intrattiene rapporti personali anche con realtà scolastiche e produttive europee, non utilizzando alcuna forma di mediazione per il reperimento delle aziende presso le quali collocare gli studenti e scuole partner con le quali co-progettare attività. La scuola partecipa a reti di scopo sul tema della robotica, dell'inclusione scolastica, della sicurezza sul posto di lavoro.

### **Apprendistato**

Il contratto di apprendistato per il conseguimento del diploma di scuole secondaria di secondo grado consente al giovane di frequentare un percorso di istruzione per conseguire un titolo di studio e, contemporaneamente, essere assunto come apprendista, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro. Si coniuga, in tal modo, la formazione on the job con l'istruzione svolta dall'Istituto scolastico, consentendo di conseguire competenze tecnico-professionali ulteriori rispetto a quelle previste dai percorsi scolastici. Per ogni alunno viene previsto un piano formativo individuale (PFI) che fa riferimento allo specifico percorso frequentato dal ragazzo e definisce: contenuti, obiettivi, competenze attese con riferimento, sia alle attività scolastiche, che a quelle che si svolgono in azienda. Il PFI viene redatto, congiuntamente, dalla scuola e dalla ditta, ed è parte integrante del contratto di assunzione. Tutti i PFI prevedono circa 660 ore da svolgere presso la scuola e circa 400 ore presso il datore di lavoro. Altro documento che accompagna il percorso del ragazzo, elaborato dalla scuola, è il dossier individuale che dà evidenza delle competenze acquisite dall'apprendista al termine del percorso formativo, delle



modalità di valutazione e certificazione delle stesse.

Giuridicamente il giovane è un lavoratore - studente, percepisce un salario e deve svolgere attività in azienda e, nello stesso anno scolastico, frequentare le lezioni a scuola, per acquisire le competenze necessarie per il superamento dell'esame di Stato che si svolgerà con le stesse modalità di coloro che non sono apprendisti. La mancata presenza, senza giustificato motivo, al lavoro in azienda, o alle lezioni a scuola, comporta la decadenza del contratto.

Le attività vengono organizzate a settimane alterne: per una settimana il ragazzo è in azienda per 40 ore, la settimana successiva è a scuola dove segue 32 ore di lezione curricolare e 8 ore ( 4 pomeriggi aggiuntivi ) di attività di riallineamento sulle discipline teoriche per le quali è necessario acquisire competenze base per il superamento dell'esame di Stato. I docenti del consiglio di classe si fanno carico delle attività di riallineamento. Vengono individuati due tutor, uno designato dall'Azienda, uno dalla Scuola, che collaborano tra di loro, monitorando il processo e i risultati.

I docenti del consiglio di classe acquisiscono le valutazioni espresse dai tutor e ne tengono conto nella proposta di voto finale con pari dignità di quelli da loro espressi nel percorso scolastico.

Le attività in azienda sono considerate valide per assolvere all'obbligo dell'alternanza scuola - lavoro e come tali vengono valutate dai consigli di classe.

Ulteriori indicazioni di dettaglio possono essere reperite al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/apprendistato/apprendistato-duale-primario-livello>

sul sito delle Regione Piemonte che è titolare di questa sperimentazione. Le attività di apprendistato perseguono le stesse finalità dell'alternanza scuola - lavoro riportate nella scheda alternanza scuola - lavoro a cui si rinvia. Le competenze attese sono analoghe, anche se l'incidenza dell'acquisizione di conoscenze tecnico - operative è più elevata in considerazione del maggior tempo passato in azienda. Le valutazioni positive incideranno anche sull'assegnazione dei crediti per l'Esame di Stato in quanto i giudizi positivi espressi dalle aziende faranno aumentare il voto finale delle discipline attinenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro e aumenterà, di conseguenza, la media dei voti sulla base della quale verrà attribuito il credito scolastico per l'Esame finale.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

La Mission dell'Istituto è il raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti, che si declina nelle finalità e negli obiettivi che esso persegue.

In una realtà complessa quale quella attuale, caratterizzata da una continua evoluzione del mondo del lavoro e della richiesta di competenze e conoscenze avanzate sia in campo scientifico-tecnico, sia in campo socio-economico, l'Istituto si pone l'obiettivo di preparare gli studenti ad inserirsi positivamente sia nel contesto territoriale, sia in quello europeo, con una preparazione adeguata.

In particolare intende favorire le capacità di:

q analizzare e comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro attraverso:

- il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- l'avvicinamento alle conoscenze giuridiche ed economiche per l'introduzione dell'educazione all'imprenditorialità;
- l'interazione con il territorio nei suoi diversi componenti;

q acquisire la formazione di un profilo professionale qualificato, rispondente alle più recenti richieste del mondo del lavoro attraverso:

- il potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecniche;
- lo sviluppo delle competenze digitali, con riferimenti al mondo del lavoro e con particolare attenzione all'utilizzo consapevole dei media;
- il potenziamento delle competenze linguistiche;
- lo sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro;

q raggiungere la formazione globale della persona attraverso:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace;
- l'attenzione al rispetto della legalità e del rispetto verso i beni comuni
- *la cura per gli studenti che manifestano bisogni educativi speciali.*

### OBIETTIVI

I seguenti obiettivi, irrinunciabili, sono comuni al biennio e al triennio, perseguibili dall'allievo nel corso dei cinque anni di studi e progettati per aiutarlo a:

- *diventare responsabilmente consapevole dei propri diritti e doveri di studente e di cittadino;*



- *divenire consapevole delle proprie attitudini, potenzialità e aspirazioni in relazione al mondo del lavoro e alla realtà socio economica del territorio;*
- *imparare a interagire con i compagni, orientando e modellando i propri atteggiamenti verso la condivisione e verso la cooperazione;*
- *elaborare e acquisire un metodo di lavoro autonomo, sistematico, produttivo e critico rispetto alle proprie capacità e trasferibile anche in altri contesti di vita;*
- *diventare consapevole delle proprie strategie e del proprio stile di apprendimento, anche attraverso la condivisione degli obiettivi;*
- *impegnarsi a conseguire il successo scolastico anche in presenza di disagi e carenze pregresse cui porre rimedio in ingresso e in itinere;*
- *imparare ad affinare il proprio processo educativo attraverso l'ascolto, l'attenzione, la partecipazione;*
- *trasformare le proprie difficoltà, in particolare le difficoltà di apprendimento, in un'occasione di crescita e di scoperta dei propri talenti.*

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate; migliorare l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti.

### Traguardo

Ridurre il gap tra la scuola e la media della macro-area in italiano e matematica, ridurre il gap tra la scuola e la media nazionale in inglese; diminuire la differenza tra l'effetto attribuibile alla scuola e i valori della macro-area



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: SPAZI DI APPRENDIMENTO**

---

Uno degli obiettivi funzionale al raggiungimento della priorità che l'Istituto si è posto è l'adeguamento degli spazi di apprendimento, i luoghi fisici nei quali gli studenti e i docenti svolgono l'attività didattica, alle esigenze della realtà produttiva e del contesto sociale di riferimento. La Scuola ha un dialogo costante con i suoi stakeholder, anche per il tramite delle attività di ASL, che costituisce un'occasione privilegiata di scambio di informazioni e di confronto. L'ASL è, di fatto, un momento di aggiornamento permanente per i docenti, i quali, esercitando la funzione di collocatore o di tutor o valutandone i risultati nell'ambito del consiglio di classe, hanno la possibilità di mantenere il contatto con le evoluzioni tecnologico-scientifiche, ma anche organizzative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate; migliorare l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti.

##### **Traguardo**

Ridurre il gap tra la scuola e la media della macro-area in italiano e matematica, ridurre il gap tra la scuola e la media nazionale in inglese; diminuire la differenza tra l'effetto attribuibile alla scuola e i valori della macro-area

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le modalita' di valutazione affinché valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze operative degli studenti

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con il supporto delle nuove tecnologie.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche, anche con il supporto delle nuove tecnologie, nell'ambito della didattica abile.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nel percorso di innovazione delle modalita' di gestione delle classi, finalizzandole al recupero delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze

---

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE A BANDI

---



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Allestire nuovi laboratori e incrementare le dotazioni di quelli esistenti, in un'ottica inclusiva, considerando, cioè, prioritaria l'accessibilità.

## Attività prevista nel percorso: ALLESTIMENTO LABORATORI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Aumentare l'attività laboratoriale e ridurre gli insuccessi

### ● **Percorso n° 2: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Un altro obiettivo è l'adeguamento dell'offerta formativa alla realtà produttiva territoriale e alle esigenze di consolidamento delle competenze linguistiche.

Ai fini del raggiungimento del successo formativo e della costruzione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mondo del lavoro o che consentano loro una proficua prosecuzione degli studi all'Università è infatti necessario che vi sia un costante dialogo fra la realtà produttiva del territorio, la società civile e la Scuola.



Nel triennio, come già evidenziato, il ruolo centrale è dell'attività di ASL, per mezzo della quale, è possibile verificare la spendibilità delle competenze acquisite a scuola in un contesto lavorativo e allo stesso tempo valorizzare le esperienze lavorative degli studenti in un contesto di apprendimento strutturato. In questo modo si riesce a dare spazio alle competenze non formali e informali, che hanno un peso fondamentale rispetto alla motivazione degli studenti più fragili e alla lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico.

Un'attenzione particolare è riservata alle competenze linguistiche, requisito minimo in qualsiasi contesto lavorativo, essenziali per la comprensione della documentazione tecnica, per l'inserimento in ambienti multiculturali, per l'esercizio di una cittadinanza europea.

Oltre all'attività curriculare di ASL, per mezzo della quale sono collocati in azienda per l'intero monte ore previsto la quasi totalità degli studenti, fatta eccezione per una piccola quota la cui fragilità richiede un ambiente protetto che solo la Scuola è in grado di realizzare, sono attivi un progetto di Alternanza potenziata per il corso Manutenzione e Assistenza e un progetto di Apprendistato che coinvolge un gruppo di studenti della sezione tecnica.

Il progetto di Alternanza potenziata comporta che per le classi terze e quarte della sezione professionale si realizzi il modello duale. Le classi alternano settimane di attività in azienda con altre di attività a scuola, in maniera che i gruppi classe siano costituiti dal 50% degli studenti.

Il progetto oltre a perseguire gli obiettivi di tutti i progetti di ASL, riducendo la numerosità dei gruppi classe consente di attivare didattiche personalizzate, che rispondono alle diverse esigenze educative.

Il progetto di Apprendistato coinvolge le classi del triennio ITI e si basa su progetti individuali, su richiesta degli studenti.

Per i dettagli dell'attività si rimanda alla specifica scheda contenuta nella sezione del PTOF dedicata all'arricchimento dell'offerta formativa.



Nel biennio è stata ripensata la programmazione di Scienze e tecnologie applicate in un'ottica costruzionista, in quanto tale disciplina consente di coniugare esperienza e apprendimenti, di coinvolgere tutti gli studenti nella realizzazione di un prodotto finito. Tale prodotto, che può essere basato su progetto individuali e quindi personalizzato, è trasversale rispetto agli indirizzi e consente alla disciplina di svolgere il suo ruolo orientativo, come previsto dagli ordinamenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate; migliorare l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti.

### **Traguardo**

Ridurre il gap tra la scuola e la media della macro-area in italiano e matematica, ridurre il gap tra la scuola e la media nazionale in inglese; diminuire la differenza tra l'effetto attribuibile alla scuola e i valori della macro-area

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con il supporto delle nuove tecnologie.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze dei docenti sulle nuove metodologie didattiche

### Attività prevista nel percorso: RIESAME PROGRAMMAZIONE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Programmazioni di tutte le materie di indirizzo costantemente aggiornate alla luce delle risultanze delle attività di ASL, nel corso della progettazione della quale sono presi in esame i bisogni formativi del territorio (indicatore di monitoraggio: soddisfazione dei docenti collocatori).

### Attività prevista nel percorso: INCREMENTO DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA INGLESE DA PARTE DEI DOCENTI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Incremento del materiale didattico in lingua Inglese utilizzato (indicatore di monitoraggio: numero di contributi in lingua Inglese utilizzato nel corso delle lezioni e distribuito per mezzo



della piattaforma MOODLE)

## Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN PARTENARIATO CON AZIENDE MADRINE

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

AZIENDE, ENTI, ASSOCIAZIONI,...

Risultati attesi

Realizzazione di almeno due progetti che comportino fasi di co-progettazione, anche di dettaglio, con aziende esterne e predisposizione di laboratori simulati in accordo con aziende madrine, che guidino dall'esterno il processo produttivo simulato.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le misure che hanno caratterizzato il triennio 19 - 22 sono il consolidamento dell'uso didattico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, supportata dal completamento della copertura della rete Wi-Fi, che ha raggiunto tutti i plessi dell'istituto, la formazione dei docenti per mezzo delle risorse del PNFD e delle risorse umane interne, la diffusione dell'utilizzo della piattaforma Moodle come ambiente didattico.

La piattaforma Moodle dell'Istituto consente ai docenti di gestire corsi in autonomia, per condividere materiale didattico autoprodotta con gli studenti, per somministrare verifiche formative o sommative anche sotto forma di test con correzione immediata. Moodle ospita anche attività di aggiornamento e di condivisione di materiali ed esperienze didattiche fra docenti.

Per il prossimo triennio l'Istituto intende invece puntare sull'innovazione organizzativa che si concretizza nel consolidamento dei progetti di apprendistato, della disciplina STA e dei PCTO, che sono accomunati dal tema del "learning by doing", della partecipazione attiva e fattiva degli studenti all'apprendimento, della trasversalità delle competenze, della didattica per progetti, dell'integrazione delle competenze formali e informali, in un'ottica anche di contrasto all'abbandono e alla dispersione.

Per il prossimo triennio l'Istituto intende anche puntare sull'innovazione organizzativa che si concretizza significativamente nei progetti Erasmus Plus: il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Erasmus+ promuove opportunità per:

- studenti, e personale docente, scambi di giovani;
- creare o migliorare partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani e il mondo del lavoro;
- sostenere il dialogo e reperire una serie di informazioni concrete, necessarie per realizzare la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e assistenza ai giovani.



L'Istituto, per il settennio 2021-2027 ha ottenuto l'accreditamento per progetti:

- KA229: partenariati per scambi fra scuole
- KA226: partenariati strategici per la preparazione all'istruzione digitale – Scambio di buone pratiche e Innovazione.

I docenti referenti partecipano con il Capo d'Istituto alle visite preparatorie e curano tutti gli aspetti dei contatti con i partner e le agenzie europee, nonché la progettazione. I docenti responsabili collaborano con il Capo di Istituto per la progettazione complessiva di tutte le attività funzionali alla partecipazione ai bandi della Comunità Europea. I progetti sono di norma rivolti agli alunni del triennio, gli allievi partecipano alle attività a seguito di esplicita disponibilità e selezione che tiene conto dei risultati scolastici con riferimento anche alle abilità linguistiche, nonché del comportamento e dell'impegno.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il progetto di ASL del corso professionale per Manutenzione e assistenza comporta che vi sia un'integrazione fra le valutazioni dei docenti relative ai risultati conseguiti nell'attività didattica e le valutazioni dei tutor aziendali relative alle attività svolte in azienda.

E' compito dei consigli di classe accogliere le valutazioni dei tutor aziendali e incrementare o decrementare in funzione di esse la votazione curricolare. Tale operazione si può considerare un apprezzamento degli apprendimenti non formali e informali acquisiti dagli studenti, che arricchiscono e completano gli apprendimenti formali, in un'ottica inclusiva e di contrasto alla dispersione.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Uno degli aspetti innovativi dei progetti ASL per il corso Manutenzione e Assistenza e Apprendistato è quello di interpretare in senso ampio il concetto di ambiente di apprendimento



che si allarga al di fuori dell'aula scolastica a comprendere le aziende nelle quali gli studenti svolgono le loro attività, le relazioni che intessono, che rappresentano un esercizio di competenze di cittadinanza, la piattaforma Moodle, ambiente virtuale per la diffusione di materiale didattico e per la formazione a distanza.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR Missione 4: PIANO SCUOLA 4.0 e Investimento 1.4

Le due azioni sono state finanziate dall'Unione Europea, next generation EU, e l'istituto si è attivato, costituendo il team che supporta il DS nella gestione delle attività extracurricolari per la prevenzione della dispersione scolastica e organizzando incontri finalizzati ad acquisire elementi utili alla progettazione esecutiva alla luce delle esigenze emerse. Il team lavorerà al fine di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che saranno valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare, con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

Infatti, la Missione 4 del PNRR prevede tra gli assi portanti: il miglioramento qualitativo e l'ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione, l'ampliamento delle competenze, il sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico, il potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione. Tutto ciò richiede quindi l'implementazione delle competenze proprie delle istituzioni scolastiche che siano quindi in grado di mettersi in relazione e dialogare con le agenzie territoriali, ed i soggetti pubblici e privati; competenze che l'Istituto ha già messo in campo nell'organizzazione dell'apprendistato, dei PCTO, dei progetti ERASMUS+...



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto Olivetti si caratterizza per la sua offerta formativa ampia. Al suo interno è presente la sezione tecnica, la sezione professionale per l'industria e l'artigianato (corso Manutenzione e Assistenza Tecnica), la sezione professionale per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale (corso Socio - Sanitario) e la sezione tecnica per l'istruzione degli adulti (corsi serali di Informatica e Telecomunicazioni e di Meccanica e Meccatronica).

La sezione tecnica diurna offre i seguenti indirizzi:

- ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI con curvatura GRAFICA (Info-grafica)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA opzione MATERIE PLASTICHE
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Per la sezione professionale per l'industria e l'artigianato, l'Istituto dal 2020 - 2021 è accreditato per i PERCORSI di ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP); il percorso è triennale, prevede obbligatoriamente 300 ore di stage in azienda e si conclude con il rilascio della qualifica professionale di "OPERATORE ELETTRICO" che valida l'obbligo scolastico / formativo.

Al termine del corso, agli allievi che avranno frequentato almeno i 3/4 del monte ore complessivo e previo superamento dell'esame finale, verrà rilasciato dalla Regione l'attestato di Qualifica Professionale valido per l'inserimento lavorativo, comprensivo di allegato contenente l'indicazione delle competenze acquisite.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi Socio - Sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.



Per il dettaglio dei quadri orari si rimanda al link dell'Istituto:

<https://www.istitoolivetti.it/index.php/la-scuola/attivita-didattiche/quadri-orari>

Il Canavese è caratterizzato dalla presenza di un know-how tecnologico derivante dalla massiccia presenza dell'industria meccanica, elettrotecnica e informatica, presente sul territorio sino agli anni '90 (Olivetti e suo indotto). Attualmente risulta un territorio multi-vocazionale con attività sia nei settori che si erano già sviluppati in precedenza sia in nuovi settori, quali i servizi. La tipologia più sviluppata è la piccola e media impresa.

La scuola ha sviluppato rapporti con numerose aziende del territorio, che attraverso la progettazione delle attività di PCTO e di apprendistato, le consentono di conoscere le esigenze formative del territorio e il mercato del lavoro, così da adeguare la propria offerta, senza, ovviamente, perdere di vista le linee guida ministeriali.

Alcune aziende private hanno supportato economicamente la scuola per la partecipazione degli allievi alle mobilità europee. L'Istituto è accreditato per l'ERASMUS+ per i progetti europei previsti dal piano 2021-2027; i progetti in essere sono il VET e lo SCHOOL e i paesi partner coinvolti sono: Austria, Francia, Croazia, Svezia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Lettonia, Slovacchia, Portogallo, Danimarca, Norvegia, Lituania, Slovenia, Irlanda, Belgio, Finlandia, Spagna, Romania, Ungheria, Bulgaria.

Riguardo alle competenze chiave di cittadinanza europee, l'Istituto ha attivato corsi gratuiti extra scolastici di lingua inglese, sfruttando le risorse interne per il potenziamento delle competenze linguistiche. Nell'Istituto sono presenti professionalità grazie alle quali è possibile la partecipazione a bandi per finanziamenti dedicati allo sviluppo di progetti.

### **Piano per la DDI**

Come da direttive Ministeriali l'Istituto ha elaborato il piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Essa è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la



sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. La sua progettazione è rimodulata di anno in anno.

### **Analisi del fabbisogno**

All'inizio dell'anno scolastico, tramite questionario, viene effettuata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, soprattutto in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, così da poterne prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito in base a criteri di reddito familiare, in base alle disponibilità dell'Istituto.

### **Strumenti**

L'Istituto ha individuato MOODLE come piattaforma che meglio risponde alle esigenze di supporto alla didattica, garantendo privacy e sicurezza a tutti gli utenti. Alcune delle sue funzioni sono:

- repository dei materiali, video e audio-lezioni tenute dai docenti, compiti e lavori (individuali o di gruppo) svolti dagli studenti e relative valutazioni;
- spazio di relazione sincrona e asincrona fra i componenti della comunità scolastica: docenti, studenti e famiglie;
- strumento di valutazione per competenze, flessibile e modulare.

Opportuna formazione per docenti e studenti viene organizzata durante tutto l'anno scolastico, sotto forma di corsi in presenza, online ed ore di sportello.

Ovviamente, la piattaforma MOODLE, è costantemente affiancata da ogni altra risorsa ritenuta utile e complementare ad ogni aspetto del processo di insegnamento e apprendimento.

### **Criteri e modalità**

La DDI implementa ad ogni livello la didattica, introducendo metodologie innovative rese possibili dalla diffusione ed utilizzo di tecnologie informatiche. Ciò comporta una graduale ma costante rimodulazione della progettazione didattica a livello di Istituto, Consigli di Classe e singoli docenti.



Per sua natura, la DDI rafforza l'attenzione dedicata agli studenti più fragili e con Bisogni Educativi Speciali, sia in presenza sia a distanza, favorendo anche l'adozione di metodologie didattiche innovative quali l'apprendimento cooperativo, la didattica breve o la flipped classroom. La modalità a distanza della DDI permette agli alunni assenti per qualsivoglia motivo, in ogni momento dell'anno, di raccordarsi alle attività svolte in classe. Ogni aula dell'Istituto è attrezzata in modo tale da permettere ai docenti di registrare audio e video-lezioni da condividere con i propri studenti (assenti, ma anche presenti) tramite la piattaforma MOODLE, Spaggiari e NAS. L'utilizzo degli strumenti informatici permea tutta l'attività didattica e quindi si svolge durante l'intero anno scolastico.

### **Risorse umane**

Tutti i docenti sono coinvolti nella sperimentazione di nuovi percorsi metodologici e didattici.

### **Beni e servizi**

L'Istituto mette a disposizione di docenti e studenti un considerevole numero di laboratori di informatica. Persegue inoltre l'obiettivo di far sì che ogni studente sia dotato di devices utili allo studio personale ed al lavoro in gruppo. I devices (PC, notebook o tablet) vengono forniti in comodato d'uso in base alle condizioni socio - economiche della famiglia ed alle disponibilità della scuola. Gli allievi possono utilizzare anche i propri dispositivi: tablet, smartphone, notebook... (BYOD)



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.I.A. M. OLIVETTI

TORI01201D

Indirizzo di studio

---

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **OPERATORE ELETTRICO**

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.COMM. M. OLIVETTI

TORC01201R



Indirizzo di studio

---

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE**

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. OLIVETTI	TOTF01201A
ITI C. OLIVETTI SEZ. CARCERARIA	TOTF01202B
I.T.I. C. OLIVETTI SEZ. SERALE	TOTF01251Q

Indirizzo di studio

---

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.



- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● AUTOMAZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● **MECCANICA E MECCATRONICA**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● **TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE**



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali, in particolare i materiali plastici, in relazione



all'impiego, ai

processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo

e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione dei prodotti plastici.

- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura, specificamente nel

campo dei materiali plastici.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti e macchine.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica", opzione "Tecnologie delle materie plastiche "

sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione,

realizzazione e gestione di apparati e sistemi, alla relativa organizzazione del lavoro, e sviluppate

competenze adeguate alla realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiali plastici.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.C. M. OLIVETTI SEZ. SERALE

TORC012505

Indirizzo di studio

---

## Approfondimento

---

Per approfondire i traguardi attesi in uscita, si rimanda al sito dell'Istituto in cui per ogni corso e indirizzo viene riportata una sintesi delle competenze e conoscenze tecnico-professionali attese al termine del percorso: <https://www.istitutoolivetti.it/index.php/la-scuola/attivita-didattiche/profili-in-uscita>



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. OLIVETTI

---

#### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore.

#### **Approfondimento**

---

L'Istituto ha designato la referente per l'Educazione Civica e il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare l'insegnamento di tale materia ai docenti di diritto nelle classi del biennio ITI e di tutto il corso SOCIO - SANITARIO, mentre nelle classi del triennio ITI, del corso MANUTENTORI e del corso serale, l'educazione civica è stata assegnata ai docenti di lettere. Tali docenti assegnatari possono raccogliere elementi di valutazione anche dagli altri docenti del consiglio di classe. Di seguito si riporta la programmazione annuale per le singole classi.

#### **Allegati:**

Educazione civica.pdf



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. OLIVETTI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

**Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.COMM. M. OLIVETTI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Utilizzo della quota di autonomia

SERVIZI SOCIO-SANITARI - VECCHIO ORDINAMENTO classe seconda - Lingua e letteratura italiana passa da 4 a 3 ore settimanali - Matematica passa da 3 a 4 ore la settimana - è introdotta Informatica per un'ora la settimana e le competenze informatiche sono inserite anche fra quelle della Lingua e letteratura italiana, della Matematica e delle Metodologie operative classe terza - Igiene passa da 4 a 3 ore la settimana - Matematica con nozioni di informatica passa da 3 a 4 ore la settimana classi quarta e quinta - Psicologia passa da 5 a 4 ore la settimana - Tecnica amministrativa passa da 2 a 3 ore la settimana



## Dettaglio Curricolo plesso: I.P.C. M. OLIVETTI SEZ. SERALE

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Utilizzo della quota di autonomia

Nel corso IPC - SERVIZI SANITARI vecchio ordinamento sono state apportate le seguenti modifiche: classe seconda - Lingua e letteratura italiana passa da 4 a 3 ore settimanali - è introdotta Informatica per un'ora, patria che è anche inserita nei programmi di Lingua e letteratura italiana, Metodologie operative e Matematica classe terza - Matematica passa da 3 a 4 ore settimanali (con nozioni di Informatica) - Igiene passa da 4 a 3 ore settimanali classi quarta e quinta - Psicologia passa da 5 a 4 ore - Tecnica amministrativa passa da 2 a 3 ore

## Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. M. OLIVETTI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Utilizzo della quota di autonomia

Nel corso IPSIA Manutenzione e assistenza - vecchio ordinamento: classe seconda - Lingua e letteratura italiana passa da 4 A 3 ora load settimanale - Scienze integrate Chimica passa



da 2 a 1 ora la settimana - Laboratori Tecnologici e esercitazioni passa da 3 a 5 ore la settimana

## Dettaglio Curricolo plesso: C. OLIVETTI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Utilizzo della quota di autonomia

ITI - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI classe quinta - è inserita Telecomunicazioni per 3 ore la settimana - Informatica passa da 6 a 5 ore settimanali - Sistemi e reti passa da 4 a 3 ore settimanali - Tecnologie di progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni passa da 4 a 3 ore settimanali ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA classi terza, quarta e quinta - è inserita Domotica per 2 ore settimanali - Tecnologie e progettazioni di sistemi elettrici ed elettronici passa da 5 a 4 ore in terza e quarta e da 6 a 5 ore settimanali in quinta - Elettronica ed elettrotecnica passa da 7 a 6 ore settimanali in terza - Sistemi automatici passa da 6 a 5 ore settimanali in quarta e quinta MECCANICA-MECCATRONICA classi terza, quarta e quinta - è inserita Robotica per 2 ore settimanali - Meccanica, macchine ed energia passa da 4 a 3 ore in quarta - Sistemi e automazione passa da 4 a 3 ore in terza - Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto passa da 4 a 3 ore in terza, quarta e quinta - Disegno, progettazione e organizzazione industriale passa da 5 a 4 ore in quinta MECCANICA-PLASTURGIA - Robotica è inserita nelle classi terze, quarte e quinte - Matematica passa da 3 a 4 ore in terza e quarta - Meccanica, macchine e energia passa da 4 a 3 ore in terza, quarta e quinta - Sistemi e automazione passa da 3 a 2 ore in quinta GRAFICA E PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE - Informatica è inserita in terza, quarta e quinta - Progettazione multimediale passa da 4 a 3 ore settimanali in terza e quinta - Tecnologie dei processi di produzione passa da 4 a 3 ore settimanali in terza e quarta - Laboratori



tecnici passa da 6 a 5 ore settimanali in quarta e quinta

## Approfondimento

Sia per la sezione tecnica che per quella professionale e' presente un curriculum relativo alle discipline, nel quale sono esplicitati i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire, le conoscenze e le capacita' sulla base delle Linee Guida.

La mission dell'Istituto e' il successo formativo degli studenti e per questo motivo, si pone la finalita' di preparare gli allievi ad inserirsi positivamente nel contesto territoriale caratterizzato da una continua evoluzione del mondo del lavoro e nel contesto europeo con l'attuazione dei programmi Erasmus Vet e School. Le attivita' di ampliamento dell'offerta sono coerenti con i curricula e per ciascuna di esse sono esplicitati gli obiettivi da raggiungere e i relativi strumenti di monitoraggio e di verifica degli stessi.

L'Istituto, per la sezione tecnica, ha attivato un nuovo corso, Info-grafica che integra l'informatica alla grafica, grazie al 20% dato dall'autonomia. Per la sezione professionale, l'Istituto ha attivato i percorsi leFP in regime sussidiario, applicando i quadri orari regionali. Grazie al 20% dell'autonomia, e' stata introdotta la materia robotica per il settore meccanico opzione materie plastiche; la materia domotica per il settore elettrotecnico-elettronico e la materia informatica per il corso di grafica.

La programmazione e la progettazione didattiche sono state il punto di partenza per la modifica dei curricula, che hanno comportato l'introduzione di nuove discipline e la revisione dei profili in uscita. L'attivita' di progettazione e' organizzata per ambiti disciplinari e per classi parallele.

Sono utilizzati modelli comuni per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI e PDP. Vi e' anche la progettazione di modelli per la didattica digitale integrata.

Nel corso dell'anno scolastico si svolgono incontri di progettazione e programmazione. I dati sui quali si basa l'analisi della programmazione sono: i risultati ottenuti dagli studenti, i risultati Invalsi e le esigenze formative di natura territoriale.

Si svolgono prove strutturate comuni per alcune discipline del biennio, i risultati delle quali sono elementi per le attivita' di programmazione didattica iniziale e per le successive modifiche.



Limitatamente alle prove comuni si adottano criteri comuni di correzione e di valutazione. Ogni dipartimento adotta una griglia di correzione unica. A seguito della valutazione iniziale, intermedia o finale, la scuola progetta e realizza specifici interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare e tiene sotto controllo gli esiti degli stessi. Sempre riguardo alle competenze chiave di cittadinanza europee, l'Istituto ha attivato corsi gratuiti extra scolastici di lingua inglese, sfruttando le risorse interne per il potenziamento delle competenze linguistiche; oltre a ciò ha anche all'attivo il corso per il patentino della robotica a pagamento. Le attività di PCTO e di apprendistato permettono di valutare le competenze chiave con una osservazione strutturata.



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● MACROPROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Per l'Istituto è importante che gli allievi si avvicinino al mondo del lavoro, che sappiano adeguarsi alle regole e ai ruoli in un determinato contesto; che siano capaci di comunicare, di lavorare in gruppo, di assumersi responsabilità, di verificare le proprie attitudini e di acquisire adeguate competenze per il loro futuro, agevolando le loro scelte professionali. L'Istituto Olivetti ha sempre realizzato attività di Alternanza Scuola Lavoro, per promuovere l'orientamento dei giovani nella valorizzazione delle attitudini personali, degli interessi e dell'apprendimento individuale, per far sì che essi conoscano una realtà di lavoro e che questo inserimento sia risorsa integrativa nel processo di apprendimento, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. Tali attività sono formate da lezioni frontali, tenute da esperti esterni e da tirocini formativi presso aziende e strutture del territorio. Esse vengono monitorate in itinere e alla fine del percorso di Alternanza gli alunni vengono valutati sulle competenze acquisite.

Per attuare le attività di alternanza scuola-lavoro è stato istituito un gruppo di lavoro formato da rappresentanti dell'Istituto IIS Olivetti di Ivrea e da aziende e strutture corrispondenti ai vari indirizzi, che, analizzata la situazione del territorio, sentiti gli operatori di settore, fatto tesoro delle pregresse esperienze, stila la programmazione delle attività da svolgere. Le strutture ospitanti nella fase di progettazione si interfacciano con la scuola per la definizione del progetto formativo e, nella fase di realizzazione delle attività previste dalle convenzioni, designano i tutor aziendali.

Le finalità perseguite dai percorsi di Alternanza Scuola lavoro sono:

- realizzare modalità di apprendimento operativo, equivalenti a quelle realizzate nel contesto scolastico, che mettano sistematicamente in relazione apprendimento ed esperienza;



- completare la formazione curricolare con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- orientare i giovani rispetto alle scelte future, valorizzandone i talenti e i diversi stili di apprendimento;
- coinvolgere il mondo civile e il mondo produttivo in modo organico e sistematico nei processi formativi;
- adeguare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio in cui la Scuola è inserita;
- rimotivare studenti in situazioni problematiche o diversamente abili, sulla base di progetti specifici.

Al fine di supportare l'attività di ex alternanza, che coinvolge il 100% degli studenti delle sezioni tecnica e professionale, la scuola stipula convenzioni con un elevato numero di aziende ed enti, tale numero è in crescita costante. Il partenariato con aziende ha consentito la realizzazione di attività di alternanza (patentino della robotica con COMAU). Alle attività di orientamento in ingresso hanno preso parte anche imprenditori o esperti dei settori di riferimento.

Grazie ai progetti Erasmus la Scuola intrattiene rapporti personali anche con realtà scolastiche e produttive europee, non utilizzando alcuna forma di mediazione per il reperimento delle aziende presso le quali collocare gli studenti e scuole partner con le quali co-progettare attività. La scuola partecipa a reti di scopo sul tema della robotica, dell'inclusione scolastica, della sicurezza sul posto di lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono monitorate in itinere e alla fine del percorso e gli studenti sono valutati sulla base delle competenze acquisite. L'attività è valutata dal tutor aziendale, affiancato dal tutor scolastico, per mezzo di una scheda di valutazione nella quale sono raccolte le competenze che lo studente deve acquisire. I consigli di classe a loro volta acquisiscono la valutazione del tutor aziendale per incrementare o decrementare le valutazioni delle discipline di indirizzo in funzione dell'esito dell'attività nello scrutinio finale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza Scuola Lavoro, quale metodologia didattica, era stata già prevista dall'art. 4 della legge di riforma del sistema della Formazione e dell'Istruzione 55/03. Il D.L. n. 77 del 15 aprile 2007 definiva l'alternanza quale strumento per assicurare ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro, da affiancare alle competenze scolastiche ed era subordinata ad una esplicita richiesta da parte dello studente. Il ruolo dell'Alternanza è stato ulteriormente rafforzato con i dd.PP.RR 87, 88 e 89 del 2010 relativi ai nuovi ordinamenti degli istituti professionali, tecnici e dei licei e nelle "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio, quinto anno" degli istituti tecnici e professionali e nelle "Indicazioni nazionali" dei percorsi liceali. Le Direttive 4/2012 e 5/2012 relative alle Linee Guida per il secondo biennio e il quinto anno degli istituti tecnici e professionali, mettono sullo stesso piano, da un punto di vista dell'acquisizione di competenze, i percorsi di alternanza e l'attività scolastica curricolare. Con la legge 107/15, nota come "La Buona Scuola", l'Alternanza Scuola Lavoro diviene componente strutturale della formazione allo scopo di "incrementare le possibilità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" (Legge 107/15, art.1 comma 33). Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono monitorate in itinere e alla fine del percorso e gli studenti sono valutati sulla base delle competenze acquisite. Al fine di attuare le attività di Alternanza è stato istituito un gruppo di lavoro che, analizzata la situazione del territorio, sentiti gli operatori del settore, fatto tesoro delle pregresse esperienze, stila la programmazione delle attività tenendo conto delle finalità perseguite dai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro: □ realizzare modalità di apprendimento operative, equivalenti a quelle realizzate nel contesto scolastico, che mettano sistematicamente in relazione apprendimento ed esperienza; □ completare la formazione curricolare con competenze spendibili nel mondo del lavoro; □ orientare i giovani rispetto alle scelte future, valorizzandone i talenti e i diversi stili di apprendimento; □ coinvolgere la società civile e il mondo produttivo in modo organico e sistematico nei processi formativi; □ adeguare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio nel quale la Scuola è inserita; delle fasi di articolazione dei progetti: □ Project work; □ Sviluppo di moduli propedeutici alle attività esterne; □ Attività di laboratorio esperienziale; □ Visite ad aziende/strutture; □ Incontri con esperti del settore del territorio di riferimento; □ Attività di alternanza scuola-lavoro in azienda; □ Tirocini formativi e/o simulazione di impresa in Istituto; □ Corsi sulla prevenzione e sulla sicurezza nel posto di lavoro; □ Valutazione del processo e degli esiti da parte di tutti i suoi



attori; □ Attività di rielaborazione dell'esperienza; □ Attività di formazione per i docenti; e delle competenze attese per ogni percorso di studi. Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro possono essere anche finalizzate alla rimotivazione di studenti in situazione problematiche o diversamente abili, sulla base di progetti specifici. Per gli istituti tecnici e professionali si prevede siano destinate alle attività alternanza scuola-lavoro 400 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Le attività di Alternanza sono parte integrante dell'orario curricolare obbligatorio e si svolgeranno in periodi vari; gli alunni non svolgeranno lezioni curricolari nelle prime e ultime due settimane dell'anno scolastico. Gli alunni effettueranno, di norma, 320 ore in azienda e 80 ore in attività laboratoriali, di azienda simulata, visite aziendali. Resta prioritario il collocamento in azienda, ma nel caso non vi fossero sufficienti aziende, l'Istituto organizzerà laboratori esperienziali simulati in corso d'anno. L'istituto si farà carico anche di laboratori simulati per gli alunni più deboli che non possono essere collocati in azienda. I percorsi previsti per le classi del manutentore, che devono affrontare l'esame di qualifica regionale, hanno durata obbligatoria di 200 ore e sono collocati all'inizio del 3° anno. Per gli alunni diversamente abili le attività rientreranno nel PEI. Qualora l'Istituto sia destinatario di specifici finanziamenti, potranno essere previsti anche periodi di alternanza all'estero. Allo scopo di avere risorse disponibili per queste attività la scuola partecipa a bandi finalizzati allo scopo ( es.: bandi MIUR, Erasmus Plus ... ) Il progetto prevede il coinvolgimento del Dirigente Scolastico che partecipa al gruppo di progetto e redige la scheda di valutazione complessiva. Sono previsti gruppi di lavoro, l'individuazione di figure referenti delle attività di progettazione, monitoraggio, valutazione... e dei tutor interni ed aziendali. In alcuni casi è previsto l'intervento di enti certificatori

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

I risultati attesi dall'esperienza di alternanza Scuola Lavoro in coerenza con i bisogni del contesto



sono: □ promuovere e potenziare le capacità relazionali e la comunicazione interpersonale; □ accostare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza concreta, collegata al loro corso di studi, favorendo il senso di responsabilità e la diligenza; □ stimolare la flessibilità e le capacità di adattamento ai cambiamenti globali; □ sviluppare le capacità di orientamento nel mondo del lavoro con particolare attenzione al territorio locale; □ fornire gli studenti di nuovi metodi di apprendimento attraverso la sinergia fra mondo formativo e mondo del lavoro per il potenziamento dell'autostima e delle capacità personali; □ rimotivare gli alunni in difficoltà; □ favorire e sollecitare la motivazione allo studio; □ acquisire capacità di muoversi nell'ambito dell'interdisciplinarietà; □ ampliare il bagaglio culturale e professionale dei giovani; □ sviluppare il team work, le relazioni interpersonali, il rispetto dei ruoli e delle gerarchie; □ rendere consapevoli gli studenti del legame esistente fra la propria realizzazione futura e le competenze acquisite nel corso degli studi; □ acquisire capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni; □ riconoscere i bisogni degli altri. Le valutazioni positive incideranno anche sull'assegnazione crediti per l'Esame di Stato in quanto i giudizi positivi espressi dalle aziende faranno aumentare il voto finale delle discipline attinenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro; aumenterà, di conseguenza, la media dei voti sulla base della quale verrà attribuito il credito scolastico per l'Esame finale. Viene pertanto automaticamente garantita la valutazione del credito formativo relativo alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Fotografico

Informatica

Meccanico

AZIENDE, ENTI, ASSOCIAZIONI,...



Aule

Magna

## Approfondimento

Le norme prevedono un monte ore complessivo

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

In virtù del notevole gradimento delle attività, da parte di studenti e famiglie, le ore di PCTO previste all'IIS OLIVETTI sono: per gli Istituti Tecnici e Professionali 400 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Le attività di PCTO sono parte integrante dell'orario curricolare obbligatorio e si svolgono in particolare durante le prime e ultime due settimane dell'anno scolastico. Gli alunni effettuano, di norma, 340 ore in azienda e 60 ore in attività laboratoriali, di azienda simulata, visite aziendali e corso sulla sicurezza. Resta prioritario il collocamento in azienda, ma nel caso non vi fossero sufficienti aziende, l'Istituto organizzerà laboratori esperienziali simulati in corso d'anno. L'istituto si farà carico anche di laboratori simulati per gli alunni più deboli che non possono essere collocati in azienda

I percorsi previsti per le classi professionali, che devono affrontare l'esame di qualifica regionale, hanno durata obbligatoria di 300 ore e sono collocati all'inizio del 3° anno.

Per gli alunni diversamente abili le attività rientreranno nel PEI. Qualora l'Istituto sia destinatario di specifici finanziamenti, potranno essere previsti anche periodi di alternanza all'estero. Allo scopo di avere risorse disponibili per queste attività la scuola partecipa a bandi finalizzati allo scopo (es.: bandi MIUR, Erasmus Plus...).

## ● ATTIVITA' SPORTIVE

---

Si comprendono sotto questa voce le attività extracurricolari organizzate e gestite dal Centro Sportivo Scolastico attinenti a: - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI ( pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, atletica leggera per le cat. Allievi e juniores) - TORNEI e MANIFESTAZIONI



D'ISTITUTO ( calcio a 5, rapid football, pallacanestro, unihockey, pallavolo, calciobalilla, ping-pong, atletica leggera ) - ATTIVITA' PER DIVERSAMENTE ABILI ( descritto nella scheda specifica ) - PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' ED INIZIATIVE PROVINCIALI GESTITE A LIVELLO CENTRALE II progetto nasce dalle riflessioni sull'utilità dello sport come mezzo per far comprendere ai giovani l'importanza dell'attività motoria, del rispetto delle regole, dell'impegno, della vita sociale. Inoltre l'attività fisica può essere importante per i ragazzi meno motivati, che abbandonerebbero gli studi se non avessero la possibilità di trovare nella scuola anche un luogo di incontro, oltre che di formazione professionale e culturale. La metodologia di lavoro prevede esercitazioni e gare nell'ambito di tornei interni e dei Campionati Studenteschi, nonché la partecipazione a specifici corsi. Gli alunni scelgono volontariamente di partecipare alle attività proposte che sono aggiuntive alle normali attività didattiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Pertanto gli obiettivi del progetto, rivolto a tutti gli alunni interessati, di ogni classe e settore, sono: - far vivere la scuola come luogo di incontro e di socializzazione; - far apprezzare i principi della corretta e sana competizione; - offrire la possibilità di praticare un'attività motoria senza ricorrere a società sportive o a palestre private; - favorire la partecipazione a manifestazioni sportive con altre scuole; - acquisire e migliorare le proprie competenze nei giochi di squadra; - offrire agli alunni diversamente abili una via per realizzarsi e/o emergere attraverso lo sport; - offrire la possibilità di sperimentare nuove discipline sportive

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

La metodologia di lavoro prevede esercitazioni e gare nell'ambito di tornei, nonché la partecipazione a specifici corsi gratuiti e non. Gli alunni scelgono volontariamente di partecipare alle attività proposte che sono aggiuntive alle normali attività didattiche, sono previste anche attività sportive per gli alunni diversamente abili.

## ● AREA INTEGRAZIONE

---

Uno dei problemi da risolvere in una classe è quello di inserire, valorizzandolo, l'alunno diversamente abile. In tutte le classi dove sono inseriti alunni diversamente abili i docenti si attivano a strutturare le attività didattiche al fine di consentire il massimo coinvolgimento delle fasce deboli. a seguito progetti deliberati dai consigli di classe e laddove sono presenti insegnanti di sostegno, si programmano attività per livelli che prevedono la divisione delle classi in gruppi. In alcuni casi la patologia degli alunni diversamente abili è talmente grave da non consentire un inserimento in classe. In questi casi si deliberano orari ridotti che prevedono la loro presenza in classe per poche ore, nonché attività fortemente personalizzate. Per ciascun alunno diversamente abile viene redatto un piano didattico individualizzato nell'ambito del quale sono individuati obiettivi, contenuti e metodi di lavoro specifici che, per ovvi motivi, costituiscono documentazione riservata. L'Istituto progetta, ogni qual volta è possibile, e soprattutto con riferimento agli alunni che frequentano gli ultimi due anni di corso e stanno per lasciare il mondo della scuola, inserimenti protetti come attività di stage o di alternanza scuola-lavoro. Questi percorsi possono sostituire in parte anche le attività didattiche. E' inoltre prevista l'attivazione di uno specifico gruppo sportivo riservato agli alunni diversamente abili e, ogni qual volta è possibile e/o opportuno, viene aumentato il numero di ore settimanali da dedicare alle



attività fisico-sportive. La Scuola redige annualmente un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che comprende l'analisi della situazione in relazione agli studenti diversamente abili, i protocolli di accoglienza e gli interventi in itinere finalizzati all'inclusione scolastica. Il PAI è pubblicato sul sito web all'indirizzo [www.istitutoolivetti.it](http://www.istitutoolivetti.it), all'ALBO.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che l'Istituto si prefigge di raggiungere per mezzo delle attività programmate sono: □ inserire l'alunno diversamente abile in un gruppo di lavoro dove possa trovarsi a maggiore agio, □ aiutare gli alunni con attività di recupero gestite a piccoli gruppi, □ consentire la valorizzazione delle capacità degli altri alunni della classe che possono affrontare argomenti più complessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnica	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Meccanico	
Multimediale	
Scienze	
<b>Strutture sportive</b>	<b>Palestra</b>

## Approfondimento

La scuola favorisce l'inclusione nel gruppo dei pari sia degli studenti con disabilità sia di quelli con bisogni educativi speciali.

I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, così come quello dei PDP.

Il PAI inquadra i bisogni educativi e formativi e le azioni messe in atto per fornire risposte adeguate.

La scuola stipula, anche per gli studenti fragili, convenzioni con una diversificata gamma di imprese e soggetti, attinenti agli indirizzi di studio dell'Istituto, disponibili ad accoglierli in percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'apprendistato.

La scuola realizza attività di accoglienza e di supporto per gli studenti stranieri, soprattutto dal punto di vista linguistico; attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una positiva ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. I risultati scolastici di alunni BES e stranieri non si discostano da quelli degli alunni non BES e con nazionalità italiana.



## ● APPROFONDIMENTO LINGUISTICO

---

Il progetto, destinato, rispettivamente, agli alunni interessati delle classi del triennio terminale, il modello A), alle classi terminali il modello B), si propone di accrescere le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro grazie ad una buona padronanza dell'inglese parlato, anche tecnico. L'Istituto partecipa a tutti i bandi che prevedono la presenza di docenti di madre lingua da inserire nei percorsi curricolari; a fronte di specifici finanziamenti le attività del percorso B) potrebbero essere implementate sia come numero di ore che come numero di classi coinvolte.

A) corsi gestiti da docenti madrelingua che si svolgono in orario extracurricolare durante il corso dell'anno scolastico e che si concludono con un esame ( volontario ) con il rilascio della certificazione relative ai livelli B1 e B2 di competenza della scala europea. ( vedi scheda specifica - CERTIFICAZIONI DI INGLESE ) La metodologia, basata sulla conversazione e sull'ascolto, prevede discussioni guidate a piccoli gruppi ed esercizi di traduzione guidata e simulazioni delle prove d'esame. L'esame è volontario ed aggiuntivo al corso di preparazione.

B) attività di copresenza di docenti, se possibile madre lingua inglese, nell'ambito dell'orario curricolare, sia per approfondimenti specifici per gruppi di livello, sia in copresenza con il docente curricolare di materie tecniche utilizzando la metodologia CLIL ( acronimo in inglese di Content and Language Integrated Learning ed è un termine generico per indicare metodologie in cui il contenuto disciplinare e la lingua straniera sono insegnati congiuntamente, le lezioni tecniche vengono tenute in lingua inglese).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I corsi intendono: - migliorare la padronanza dell'inglese parlato e scritto; - preparare gli alunni all'incontro con gli ospiti stranieri che incontreranno nell'ambito degli scambi normalmente organizzati dall'istituto nell'ambito dei progetti di scambio europei, nonché ad esperienze i lavoro all'estero; - preparare gli alunni a sostenere esami per la certificazione delle lingue spendibile nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento

Il progetto, destinato, rispettivamente, agli alunni interessati delle classi del triennio terminale (percorso A) e alle classi del biennio (percorso B), si propone di accrescere le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro grazie ad una buona padronanza dell'inglese parlato e scritto.

La metodologia, di stampo comunicativo, si propone di migliorare soprattutto le competenze di produzione orale degli studenti.



### ● BALLUF

Il concorso Balluff prevede la progettazione e la realizzazione di un robot che rispetti le caratteristiche specifiche e che, di anno in anno, vengono riviste e, tipicamente, ampliate. Normalmente le richieste prevedono l'utilizzo di materiale riciclato, il basso costo di realizzazione e l'utilizzo di tecnologie innovative e la valenza sociale dell'idea. Dal punto di vista della partecipazione degli studenti, sono tenute in grande considerazione l'interdisciplinarietà del progetto e la modalità di presentazione. La presentazione al concorso Balluff è diventato un "classico" per l'Istituto. nel corso degli anni si sono succeduti risultati molto lusinghieri, ottenendo sempre l'accesso alle fasi finali nazionali e arrivando anche a vincerlo nel 2017 (Primo Premio Nazionale). Ogni anno l'Istituto si presenta al concorso col progetto realizzato da un gruppo di studenti provenienti dalle classi III de dalle classi IV del triennio ITIS. I lavori iniziano tipicamente a metà dicembre con la definizione del prodotto e la compilazione delle schede tecniche da portare ad integrazione della domanda di partecipazione. Le fasi progettuali e realizzati si concludono, di norma, entro la fine di marzo, periodo in cui si svolgono le eliminatorie territoriali (Nord e Sud). alla finale partecipano un certo numero di squadre per area territoriale, quelle che si sono classificate ai primi posti. la finale ha luogo n normalmente alla fine di maggio. L'impegno degli allievi varia in funzione della complessità del progetto ma, orientativamente si attesta dalle 4 alle 6 ore settimanali. Siccome gli studenti provengono da più specializzazioni, gli incontri sono necessariamente previsti in orario extrascolastico. Previo coinvolgimento dei docenti, alcune attività possono svolgersi anche in orario curriculare.

### Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto sono: - l'incremento della motivazione allo studio delle discipline dell'area di indirizzo - l'incremento della capacità di cogliere l'interdisciplinarietà - l'incremento delle capacità di problem posing e di problem solving - l'incremento della capacità di lavorare in gruppo - l'incremento della capacità espositive

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale

## ● ECCELLENZE

---

Molti alunni del nostro Istituto hanno risultati positivi, non necessitano di recuperi specifici e quindi, nel momento in cui si attivano percorsi di recupero in orario curricolare, si prevedono momenti di approfondimento per gli alunni migliori. Le attività di eccellenza possono essere svolte nell'ambito delle ore curricolari con la metodologia dello sdoppiamento della classe utilizzando le copresenze previste dai curricula scolastici, ovvero copresenze aggiuntive deliberate dai consigli di classe. Sono inoltre attivati corsi per il conseguimento, delle certificazioni sull'utilizzo dei CAD grafici, di Orientamento formativo in collaborazione con il Politecnico di Torino (per facilitare l'ingresso nel mondo universitario), di approfondimento linguistico, per offrire, in generale, agli studenti che lo desiderassero la possibilità di approfondire alcuni aspetti tecnico-scientifici.

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi dei progetti di eccellenza sono: - coltivare i talenti degli studenti in un'ottica anche orientativa - offrire un supporto agli studenti che aspirano ad ottenere l'ammissione alla facoltà universitaria a numero chiuso - offrire la possibilità agli studenti meritevoli di acquisire competenze tecnico-professionali, spendibili nel mondo del lavoro - promuovere l'approfondimento della lingua Inglese, strumento indispensabile per esercitare una



cittadinanza europea

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze

**Biblioteche**

Informatizzata

### ● **FAB-LAB**

Il FabLab è uno spazio in cui affluiscono più persone per progettare e realizzare oggetti. Il nome deriva dalla contrazione di Fabrication Laboratory e testimonia l'aspetto pratico dell'iniziativa, c'è chi a quel Fab attribuisce la contrazione di Fabulous per esaltare la creatività del laboratorio. Nel FabLab confluiscono l'esperienza dell'industria per la precisione e la riproducibilità dei prodotti, la creatività e la flessibilità dell'artigianato per la progettazione su misura e la potenzialità



dell'open source per la filosofia di scambiarsi i progetti liberamente. Il FabLab può essere: □ centro di ricerca dove si studiano nuove soluzioni e si possono sviluppare proprie idee in ottica imprenditoriale □ ambienti in cui sviluppare la propria creatività □ workshop destinato alla formazione, alla consulenza o alla progettazione-prototipazione conto terzi. Il FAB-LAB viene utilizzato durante tutto l'orario scolastico durante tutto l'a.s. nonché per attività pomeridiane finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e allo sviluppo della creatività e dello spirito imprenditoriale. Potrà essere aperto anche al territorio in orari che non si sovrappongono alle esigenze dell'Istituto.

## Risultati attesi

---

La progettazione di attività didattiche all'interno di un FAB-LAB consente di: □ organizzare lavori di gruppo con la metodologie delle classi aperte e dei gruppi di livello finalizzati alla riduzione degli abbandoni dell'Istituto, □ esprimere valutazioni che tengano conto del saper fare e dell'autonomia nella progettazione e realizzazione di un'idea valorizzando le competenze operative degli studenti □ adeguare l'offerta formativa alla realtà produttiva territoriale □ allestire spazi utilizzabili per la didattica abile (destinata ad alunni BES ) dotati di attrezzature tecnologiche avanzate □ ampliare il tempo scuola offrendo agli studenti possibilità di attività di eccellenza extracurricolari, nonché attività che consentano l'espressione della propria creatività, anche artistica □ progettazione di attività di alternanza scuola lavoro come azienda simulata con il contributo di un'"azienda madrina" □ Inserimento a livello curricolare di momenti di lavoro in team

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● ACCORDI CON GLI ALTRI

---

L'Istituto persegue l'obiettivo dell'integrazione delle competenze tra diversi sistemi e dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia per i nostri alunni che per il territorio in generale. E'



convinto che l'integrazione tra i sistemi sia la via necessaria per il recupero dell'abbandono scolastico e dichiara la propria disponibilità a collaborare con i diversi Enti di formazione, a coprogettare e gestire sia corsi rivolti agli alunni in obbligo formativo, nonché a riconoscere crediti formativi a coloro che hanno svolto percorsi in altri sistemi di istruzione/formazione. Mette a disposizione le proprie attrezzature ed esprime parere favorevole alla concessione dei locali ad Enti e privati che desiderino utilizzarli per la gestione di corsi di formazione per adulti offrendo la possibilità anche ai propri allievi/personale di ampliare la propria offerta formativa. Mantiene rapporti stretti con tutte le aziende del territorio con le quali progetta attività di stage e alternanza scuola - lavoro finalizzate alla maggiore professionalizzazione degli alunni, al loro recupero e all'inserimento nel mondo del lavoro. Partecipa quale partner alle seguenti reti di Istituti Scolastici in quanto ritiene che la cooperazione e il continuo confronto siano elementi fondamentali per la crescita professionale dei docenti e per l'implementazione della qualità dell'offerta formativa: "Rete Robotica a scuola" ([www.robotिकासcuola.it](http://www.robotिकासcuola.it)) - la rete è costituita da 12 scuole tecniche della Provincia di Torino, grazie all'adesione alla rete l'istituto è dotato di 1 cella con robot antropomorfo della Comau e i docenti hanno seguito corsi di formazione presso il Politecnico di Torino e la ditta Comau. Robocup ([www.robocupjr.it](http://www.robocupjr.it)) La Rete di scuole è nata sulla condivisione di una serie di principi EDUCATIVI e DIDATTICI riferiti alla realtà della scuola italiana. L'obiettivo della Rete, oltre a quello di diffondere, una didattica laboratoriale legata all'innovazione continua in ambito tecnico, è quello di organizzare l'edizione italiana della Robocup Jr con riferimento a tre "gare" per la scuola: Dance - Rescue - Soccer. Romecup ([www.romecup.org](http://www.romecup.org)) La RomeCup 2015, l'eccellenza della Robotica a Roma è un multi evento (gare, convegni, laboratori ecc.) che dal 2007 diffonde l'innovazione collegando scuole, centri di ricerca, università, aziende e istituzioni. Avvicina le nuove generazioni allo studio delle materie scientifiche e sviluppa competenze e profili professionali per l'occupazione. Ma non solo: la robotica è anche un asse di sviluppo strategico per le politiche di "smart specialization". L'Istituto aderisce alla rete e partecipa alle gare. Book in progress ([www.bookinprogress.it](http://www.bookinprogress.it)) L'Istituto aderisce alla rete di istituti i cui docenti contribuiscono alla creazione di testi scolastici che sono a disposizione a basso costo per gli alunni, soprattutto se la didattica è orientata all'utilizzo di strumenti multimediali. Accordo di programma per HC L'Istituto aderisce alla rete di Istituti che si impegnano a mettere in atto un protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili e che, congiuntamente ad altri soggetti del territorio, definiscono percorsi integrativi sviluppo degli alunni in difficoltà anche con il contributo di risorse umane in aggiunta a quelle scolastiche (educatori)

## Risultati attesi

---



L'obiettivo che l'Istituto si prefigge di raggiungere per mezzo di accordi di rete e di convenzioni è di: - ampliare la propria offerta formativa - promuovere lo sviluppo professionale dei docenti per mezzo del confronto e del dialogo con altre realtà scolastiche, educative, culturali, produttive del territorio - concorrere allo sviluppo culturale della società civile

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● FLESSIBILITA'

Il Ministero dell'Istruzione richiede che in un anno scolastico si svolgano un numero di giorni di attività tali da comprendere il monte orario di 200 giorni valutati in relazione al numero di ore settimanali da garantire all'alunno e consente che il 20 % del tempo scuola ( quota di autonomia ) possa essere utilizzato, anziché per lo svolgimento delle normali attività didattiche previste dai quadri orari, per svolgere attività/materie, coerenti con l'indirizzo di studio, che costituiscano ampliamento/approfondimento della preparazione dell'allievo, i regolamenti applicativi della riforma del 2010 prevedono anche la possibilità di utilizzare, negli ultimi 3 anni quote di flessibilità per piegare gli indirizzi in opzioni . Utilizzando il principio dell'autonomia e della flessibilità il collegio docenti ha deliberato adattamenti del quadro orario e/o l'inserimento di alcuni progetti, diversi per ogni tipologia di corso, che hanno in comune l'obiettivo di meglio preparare gli allievi, soprattutto all'inserimento nel mondo del lavoro/conseguimento qualifica professionale. corso manutentore l'autonomia del 20% viene utilizzata : □ nelle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> per inserire n. 2 ore aggiuntive di esercitazioni pratiche nel settore elettrico diminuendo le ore di italiano/storia e chimica, parte della flessibilità viene anche utilizzata per il collocamento obbligatorio in azienda per 200 ore all'inizioe della classe 3<sup>^</sup> ( le modifiche del quadro orario sono imposte dalla Regione Piemonte per far si che gli allievi, al termine del 3<sup>^</sup> anno , possano sostenere l'esame per il conseguimento della qualifica regionale valido per l'assolvimento dell'obbligo scolastico/formativo ) corso socio sanitario l'autonomia del 20% viene utilizzata : □ nelle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> per inserire la materia informatica in quanto questo corso non prevede esplicitamene questa materia; è stato allo scopo deliberato di ridurre in 2<sup>^</sup> n. 1 ora di " lingua e letteratura italiana" aumentando le ore assegnate ai docenti di matematica/informatica □ nelle classi 3<sup>^</sup> per consentire la prosecuzione dell'insegnamento dell'informatica per n. 1 ora, parallelamente si è ridotta di n. 1 ora l'insegnamento di " igiene e cultura medico sanitaria " □ nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> per incrementare la materia "tecnica amministrativa" di 1 ora, con riduzione di n. 1 di " psicologia generale ed applicata ", per consentire agli allievi di raggiungere una



preparazione più ampia, coinvolgendo anche il settore amministrativo □ nelle classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup> inoltre è previsto l'utilizzo di parte della flessibilità per le attività di alternanza scuola lavoro ( vedi anche scheda : ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO ) corso tecnico – indirizzo meccanica mecatronica l'autonomia del 20% viene utilizzata : □ nelle classi 2<sup>^</sup> per implementare l'utilizzo dei CAD all'interno della materia “ tecniche e tecnologie di rappresentazione grafica “ , con parallela riduzione di n. 1 ora di “ lingua e letteratura italiana” □ nelle classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup> per inserire la materia ROBOTICA nell'ambito della materie di indirizzo l'autonomia del 20% e la flessibilità vengono utilizzate : □ per attivare, nelle classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup> l'opzione “ tecnologie delle materie plastiche” e per inserire la materia ROBOTICA nell'ambito della materie di indirizzo corso tecnico – indirizzo elettrotecnica - elettronica l'autonomia del 20% viene utilizzata : □ nelle classi 2<sup>^</sup> per implementare l'utilizzo dei CAD all'interno della materia “ tecniche e tecnologie di rappresentazione grafica “ , con parallela riduzione di n. 1 ora di “ lingua e letteratura italiana” □ nelle classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup> per inserire la materia DOMOTICA nell'ambito della materie di indirizzo corso tecnico – indirizzo grafica e comunicazione la flessibilità del 20% viene utilizzata : □ nelle classi 2<sup>^</sup> per implementare l'utilizzo dei CAD all'interno della materia “ tecniche e tecnologie di rappresentazione grafica “ , con parallela riduzione di n. 1 ora di “ lingua e letteratura italiana” In tutte le classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup> dell'Istituto, inoltre, è previsto l'utilizzo di parte della flessibilità per le attività di alternanza scuola lavoro ( vedi anche scheda : ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO )

## Risultati attesi

L'obiettivo della flessibilità è di rispondere alle richieste provenienti dal tessuto produttivo del territorio e ai bisogni formativi degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CITTADINANZA ATTIVA

Gli alunni necessitano di stimoli e supporti per crescere a diventare cittadini consapevoli del loro ruolo all'interno della società; i progetti messi in atto e sotto descritti vogliono raggiungere l'obiettivo di aiutarli a riflettere su alcuni aspetti della vita sociale e sulle loro scelte.

EDUCAZIONE STRADALE: in collaborazione con vigili e forze dell'ordine che intervengono nelle



classi con tematiche diverse di sensibilizzazione ad un comportamento responsabile sulla strada  
UTILIZZO RESPONSABILE NETWORK: in collaborazione con la polizia postale che interviene nelle classi con tematiche relative all'utilizzo responsabile dei social network  
SPORTELLO ASCOLTO: prevede la presenza all'interno dell'Istituto di una psicologa per supportare gli studenti e i docenti che ne facciano richiesta  
DISPERSIONE SCOLASTICA: prevede incontri con una psicologa per attività di riorientamento in corso d'anno e per supporto motivazionale  
AVIS-AIDO: Incontro con gli studenti delle classi V per sensibilizzare alla donazione del sangue e degli organi  
FREEDOM: il progetto prevede azioni e interventi per difendere le pari opportunità e per combattere il bullismo, il razzismo e ogni forma di esclusione con incontri sulla legalità  
GRUPPO NOI: Gestione del disagio scolastico con attività di aiuto e collaborazione tra pari con attività di tutoraggio in collaborazione con MIUR-USR, Procura della repubblica presso il tribunale dei minori, corpi di polizia locale  
SAPERI/SAPORI: In collaborazione con aslto4 promuove stili di vita salutari legati alla sana alimentazione e all'attività fisica  
EDUCAZIONE SESSUALE: in collaborazione con aslto4 prevede interventi di peer educator e di personale specializzato sul tema della sessualità e educazione all'affettività

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Gli obiettivi comuni a tutti i progetti di cittadinanza attiva sono: - stimolare il dialogo e il confronto democratico fra studenti - promuovere stili di vita sani - educare ad un utilizzo responsabile dei social network e del web in generale - prevenire atteggiamenti prevaricatori e discriminatori, valorizzando le differenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

La cittadinanza attiva è un obiettivo che deriva da un mix di apprendimenti formali e informali durante l'intero corso della vita (lifelong learning). "La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali".

Al momento il Collegio Docenti ha deciso di porre maggiore attenzione su:

- educazione alla salute;



- integrazione e convivenza civile;
- bullismo e cyber-bullismo.

## ● FORMAZIONE DEL PERSONALE

---

La formazione è un fattore qualificante per l'istituto e di crescita professionale per coloro che operano al suo interno, personale docente, ausiliario, tecnico e amministrativo. In riferimento alle priorità individuate dall'istituto essa ha un ruolo centrale rispetto alla realizzazione di azioni finalizzate all'innovazione e al miglioramento. La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (Art.1 comma 125 della Legge 107/15) e le iniziative di formazione definite dalle singole istituzioni scolastiche devono essere coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dall'autovalutazione e con il conseguente piano di miglioramento, con i bisogni formativi espressi dai docenti e con le proposte di innovazione che si intendono mettere in atto. Esse, inoltre, devono inserirsi e integrarsi con il Piano Nazionale di Formazione triennale (D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016), che, come atto di indirizzo adottato dal Miur, definisce priorità e risorse finanziarie per il triennio. Tali priorità si possono declinare in : - obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente - obiettivi di miglioramento della scuola. - strategie per lo sviluppo del paese. Il personale ausiliario, tecnico e amministrativo ha esigenze che differenziano in funzione del profilo di appartenenza, ma è indispensabile, poiché rappresenta, però, la prima interfaccia rispetto agli studenti e alle famiglie e poiché le sue attività si integrano nei processi di insegnamento-apprendimento, influenzandone la qualità, che si costruisca un sistema organico per la sua valorizzazione. "La formazione del personale ata diventa risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione" (Piano di formazione per il personale ata - a.s. 2016-17, nota MIUR 40857 del 22/12/2016) Nel contesto sopra delineato, l'Istituto promuove la formazione continua di tutto il suo personale, agevola la partecipazione a seminari / incontri organizzati dall'amministrazione centrale e organizza al suo interno attività di formazione/aggiornamento su diversi temi, sia con l'utilizzo di personale interno competente, sia con l'intervento di personale esterno. PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE DOCENTI L'istituto accoglie e condivide le indicazioni ministeriali relative al Piano di Formazione 2016-19, avendone anche verificato la coerenza con i bisogni formativi dei docenti. Le priorità individuate per il prossimo triennio sono: - autonomia didattica e organizzativa - didattica per competenze e innovazione metodologica - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -



competenze di lingua straniera - inclusione e disabilità - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - scuola e lavoro - valutazione e miglioramento I primi temi sui quali sono state attuate delle iniziative concrete sono: - la didattica per competenze e l'innovazione metodologica - le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento - le competenze di lingua straniera.

PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE ATA In analogia a quanto stabilito per i docenti, anche per il personale ausiliario, tecnico e amministrativo l'istituto si allinea con quanto stabilito a livello ministeriale, nel rispetto delle specificità dei singoli profili professionali e della legge 107/2015, e accoglie i seguenti temi proposti: Ausiliari: - l'accoglienza, vigilanza e comunicazione; - l'assistenza agli alunni con disabilità; - la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Tecnici Amministrativi: - il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; - i contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc...); - le procedure digitali sul SIDI; - la gestione delle relazioni interne ed esterne; - le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali Assistenti tecnici - la funzionalità e la sicurezza dei laboratori - la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica - la gestione tecnica del sito web della scuola; - il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza - la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc). Direttore dei servizi Gestionali e Amministrativi: - l'autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; - la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; - le relazioni sindacali; - la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs. 50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; - la gestione in materia di procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); - la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (trasparenza, FOIA, etc..., Dlgs 33/2016 e successive modificazioni); - la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro - il proprio ruolo nell'organizzazione e la collaborazione con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi di innovazione della scuola (organico dell'autonomia, PNSD, RAV, etc,...) - la gestione amministrativa del personale della scuola. LE INIZIATIVE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE L'Amministrazione organizzerà appositi momenti di formazione e aggiornamento a cui parteciperanno coloro che si trovano nelle situazioni previste dal contratto integrativo nazionale di lavoro secondo le modalità da questo definite. Tali corsi saranno destinati in parte ai docenti, in parte al personale ATA e alcuni anche ai capi di Istituto; sono finalizzati, in linea generale alla promozione di una maggiore professionalità e alla valorizzazione delle competenze di ciascun lavoratore. L'Istituto garantisce la partecipazione a tutte le attività a cui il personale ha diritto e a cui desidera aderire adattando gli orari di servizio pur nel rispetto delle esigenze degli alunni e dell'utenza esterna. Inoltre sia i docenti che gli assistenti tecnici potranno partecipare ad iniziative di formazione - aggiornamento organizzate



dagli Enti autorizzati dal M.P.I. alla sola condizione che siano strettamente connesse con le attività e le finalità enunciate nel presente documento. L'Istituto si farà carico, nei casi previsti dalla legge, della sostituzione dei docenti assenti e del rimborso spese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le priorità delle attività di formazione delle personale docente e non docente sono : - la crescita professionale dei docenti per mezzo di iniziative formative di carattere disciplinare, metodologico, trasversale (nuove tecnologie, relazione scuola famiglia,...) - la crescita del capitale umano della scuola.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

## Approfondimento

L'IIS OLIVETTI è SCUOLA POLO per la FORMAZIONE perciò coordina la progettazione e organizzazione degli interventi formativi, rivolti anche al territorio. I principali ambiti di intervento possono essere così esemplificati:

INNOVAZIONE DIDATTICA

INFORMATIVE REGIONE PIEMONTE



SICUREZZA (docenti e ATA)

GDPR

AGGIORNAMENTO TECNICO

## ● PATENTINO DELLA ROBOTICA

---

Il settore dell'automazione è in forte sviluppo in tutto il mondo. La domanda di robot industriali in Italia negli ultimi anni è aumentata sensibilmente. L'Istituto, in collaborazione con Pearson (casa editrice leader nell'education) e Comau (azienda di riferimento nel campo dell'automazione industriale) dà la possibilità agli studenti del triennio dell'indirizzo di meccanica di partecipare ad un corso di robotica, un percorso didattico di eccellenza nell'ambito della robotica industriale. Al termine del percorso formativo e dopo aver sostenuto un esame finale gli studenti potranno ottenere il "Patentino della robotica", una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale. Il percorso prevede: Accesso alla piattaforma Comau WebAcademy, con la quale è possibile visionare i materiali del corso e scaricare il simulatore RoboSim; Formazione in classe con docenti esperti; Utilizzo in classe del robot antropomorfo Comau; Test di valutazione finale online + attestato di frequenza; Esame finale presso Comau. Per ulteriori approfondimenti visitare il seguente sito: <https://www.comau.com/IT/comau-academy/students-kids/roboticslicence> O vedere il video al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=d9QhNcsmDLs> Sono previste 100 ore di formazione prima del conseguimento del patentino così suddivise: 30 ore di formazione in classe all'interno della disciplina Robotica; 30 ore di formazione extracurriculare; 8 ore di esame finale presso Comau; 32 ore di formazione individuale tramite piattaforma Comau WebAcademy e Test. Il coordinamento delle attività è assegnato a docenti dell'area della meccanica in servizio nell'Istituto. Le attività di formazione in classe all'interno della disciplina Robotica sono svolte dal docente curricolare mentre le attività di formazione extracurriculare da un docente dell'Istituto che ha frequentato il corso "Patentino della Robotica - Formazione Online Docente per robot industriali Comau famiglia C5G".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi del progetto, rivolto a tutti gli alunni interessati, sono: Accrescere le potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro; Acquisire competenze tecniche nell'ambito dell'Industria 4.0 e della Robotica; Ampliare il tempo scuola offrendo agli studenti possibilità di attività di eccellenza extracurricolari; Sviluppare capacità di Cooperative Learning.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Multimediale

## Approfondimento



Il settore dell'automazione è in forte sviluppo in tutto il mondo. La domanda di robot industriali in Italia negli ultimi anni è aumentata sensibilmente. L'Istituto, in collaborazione con Pearson (casa editrice leader nell'education) e Comau (azienda di riferimento nel campo dell'automazione industriale) dà la possibilità agli studenti del triennio dell'indirizzo di meccanica di partecipare a un corso di robotica suddiviso in due livelli, un percorso didattico di eccellenza nell'ambito della robotica industriale. Al termine del percorso formativo e dopo aver sostenuto un esame finale gli studenti potranno ottenere il "Patentino della robotica" - livello 1 (uso e programmazione) e, in seguito all'acquisizione del primo livello, - livello 2 (Fieldbus). Si tratta di due certificazioni di uso e programmazione di robot industriali riconosciute a livello internazionale.

## ● WI-FI INCLUSIVO -PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

---

Il progetto scuola digitale si prefigge di diffondere di nuove metodologie didattiche, con particolare interesse per quelle che prevedono l'utilizzo di tecnologie, a tutte le classi dell'istituto. L'Istituto ha dotato tutte le aule di videoproiettori interfacciabili con I-PAD / MAC, cosicché gli allievi possano utilizzare i propri strumenti per lo svolgimento delle attività. La scuola mette a disposizione propri strumenti informatici per gli alunni che non possono dotarsi di proprio hardware. La scuola è associata alla rete bookinprogress e mette a disposizione dei propri studenti i testi in formato digitale senza oneri per le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è il successo formativo degli studenti che si può declinare : □ nell'incremento della motivazione allo studio e nella conseguente riduzione dei tassi di abbandono e di insuccesso □ nell'incremento del livello medio di raggiungimento delle competenze disciplinari □ nell'incremento del livello medio di raggiungimento delle competenze digitali □ in una maggiore inclusività dell'offerta formativa che, grazie ad una pluralità di linguaggi meglio si adatti alle problematiche di studenti che abbiano esigenze educative speciali, nel senso più ampio del termine □ nell'adeguamento dell'offerta formativa alle richieste del tessuto produttivo e della società civile. Gli obiettivi di processo che descrivono da un punto di vista operativo le azioni intraprese dalla Scuola al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati sono: □ la promozione dell'utilizzo dei dispositivi personali da parte degli studenti □ l'adeguamento degli spazi fisici ad una didattica laboratoriale per mezzo della connessione WI - Fi e della dotazione di videoproiettori, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'istituto □ la riduzione, ove sussistano le condizioni, dei testi cartacei a favore di testi digitali o di materiale prodotto dai docenti □ il sostegno fornito alle attività di formazione dei docenti "per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti", sia nella forma di corsi di aggiornamento, sia di attività laboratoriali di auto-aggiornamento □ l'incremento nell'utilizzo di metodologie alternative alla lezione frontale, quali il cooperative learning, l'attività di ricerca o progettuale, la flipped-classroom che diano allo studente un ruolo attivo e propositivo nel processo di insegnamento-apprendimento □ la diffusione dell'utilizzo della piattaforma didattica Moodle come supporto alla didattica curricolare, all'attività di recupero e alla Formazione a Distanza del corso serale, per la sua duplice valenza di ambiente di scambio di materiali didattici, ma anche



di produzione, sia da parte degli insegnanti, sia da parte degli studenti □ la raccolta sistematica delle buone pratiche e la diffusione delle stesse per mezzo della piattaforma Moodle

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna

## Approfondimento

Il progetto SCUOLA DIGITALE si prefigge la diffusione di nuove metodologie didattiche, con particolare interesse per quelle che prevedono l'utilizzo di tecnologie, a tutte le classi dell'istituto. L'obiettivo è il successo formativo degli studenti che si può declinare:



- nell'incremento della motivazione allo studio e nella conseguente riduzione dei tassi di abbandono e di insuccesso;
- nell'incremento del livello medio di raggiungimento delle competenze disciplinari;
- nell'incremento del livello medio di raggiungimento delle competenze digitali;
- in una maggiore inclusività dell'offerta formativa che, grazie ad una pluralità di linguaggi, meglio si adatti alle problematiche di studenti che abbiano esigenze educative speciali nel senso più ampio del termine;
- nell'adeguamento dell'offerta formativa alle richieste del tessuto produttivo e della società civile.

## ● PROGETTI EUROPEI

---

L'Istituto esprime parere favorevole ai contatti con l'estero e accoglierà con piacere la possibilità di stabilire nuovi contatti con paesi europei finalizzati allo scambio di esperienze didattiche anche attraverso la visita reciproca e la partecipazione a bandi europei che finanziano mobilità e lavori comuni. Le attività si svolgono durante l'intero anno scolastico con specifici momenti di attività in relazione alle scadenze fissate dalla COMUNITÀ EUROPEA o dall'AGENZIA NAZIONALE in merito alla presentazione dei progetti, ovvero in ossequio alle deliberazioni degli organi collegiali di Istituto. I docenti referenti parteciperanno con il capo di istituto alle visite preparatorie e cureranno tutti gli aspetti dei contatti telefonici, informatici... con i partner e le agenzie europee, nonché la progettazione. Altri docenti saranno impegnati nelle varie fasi del progetto con incarichi che il collegio docenti attribuirà in corso d'anno, se si rendessero necessari. I docenti responsabili collaborano con il capo di Istituto per la progettazione complessiva di tutte le attività che serviranno per la partecipazione ai bandi della Comunità Europea. I progetti sono di norma rivolti agli alunni delle classi terze - quarte - quinte, gli allievi partecipano alle attività a seguito di esplicita disponibilità e selezione che tiene conto dei risultati scolastici con riferimento anche alle abilità linguistiche, nonché del comportamento e dell'impegno. Gli aspetti relativi alla rendicontazione sono curati dal personale amministrativo della scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono quelli indicati dalla comunità europea, in particolare si ritiene che le attività di scambio, di esperienze di studio e lavoro all'estero possano:

- sviluppare la motivazione degli alunni allo studio nel corso dei 2 anni
- implementare il corretto utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione
- sviluppare, tra gli alunni, le attitudini a comunicare e a integrarsi in un lavoro di gruppo
- sviluppare il saper fare nell'ambito professionale, stimolare la creatività e l'innovazione
- accogliere e valorizzare la diversità e lo svantaggio
- valorizzare l'utilizzo delle lingue straniere incrementare la competenza nella comunicazione in madrelingua e nella lingua di scambio
- incrementare la



comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana attraverso una riflessione critica sulla consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino nello sviluppo della società □ imparare ad organizzare ed utilizzare i dati ottenuti anche a seguito di reciproco scambio di informazioni □ far prendere coscienza dell'importanza del fair-play nella vita sociale □ valorizzare l'utilizzo delle lingue straniere L'esperienza all'estero si pone come momento di crescita individuale e di esperienza di vita particolarmente significativa. Le attività di questi "progetti" sono relative sia a tutti i contatti preliminari che è necessario intraprendere per la progettazione congiunta di percorsi didattici afferenti ai progetti europei finanziati dal FSE, sia allo sviluppo dei singoli progetti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

## Approfondimento

L'Istituto, per il settennio 2021-2027 ha ottenuto l'accreditamento per progetti:

- KA229: partenariati per scambi fra scuole
- KA226: partenariati strategici per la preparazione all'istruzione digitale – Scambio di buone pratiche e Innovazione.

## ● RECUPERO

Alcuni alunni del nostro Istituto sono soggetti ad insuccessi ed abbandoni prematuri della scuola; alcuni incontrano difficoltà di inserimento o di apprendimento, dovute alla mancanza di



autonomia organizzativa o all'inefficacia del metodo di studio. Si rende quindi necessaria un'azione di recupero, volta a ridurre il disagio e migliorare il rendimento scolastico con azioni mirate e diversificate. A tale necessità si fa fronte, innanzitutto, con l'intervento attento di tutti i docenti ogniqualvolta occorra un colloquio individuale con un alunno o una famiglia per superare un momento di difficoltà. Per i casi più difficili o per le esigenze particolari di uno o più alunni i consigli di classe, su delega del collegio docenti, delibera le azioni ritenute più idonee a risolvere il problema: □ l'articolazione flessibile del gruppo classe, ovvero lo sdoppiamento della classe per livelli di competenza con lo svolgimento, cronologicamente calibrato, di argomenti paralleli ed interagenti nel caso in cui siano già presenti in classe due docenti (compresenza o presenza di un docente di sostegno il cui alunno possa partecipare alle attività) □ l'attivazione di presenze aggiuntive rispetto a quelle curriculari con la finalità di sdoppiare le classi e favorire il recupero e la valorizzazione delle eccellenze □ l'attivazione di corsi di recupero extrascolastici, ovvero rivolti a gruppi di alunni della stessa classe che presentano difficoltà comuni □ attività di sportello, rivolte ad alunni che devono essere seguiti individualmente per difficoltà relative ad un modulo della programmazione. □ assegnazione di compiti aggiuntivi corretti e commentati individualmente. I consigli di classe delibereranno, di volta in volta, le iniziative di recupero ritenute più idonee; nel caso in cui le esigenze di recupero nascessero in un momento diverso dalla previsione della convocazione di un consiglio, sarà sufficiente la richiesta diretta del docente per attivare il recupero. In ossequio alla normativa sui debiti, saranno previsti: □ attività di recupero estive per gli alunni che vengono promossi con debito e che devono sanarlo entro l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo. Tutti i docenti dedicheranno parte del loro tempo scuola alle attività di recupero inserendole all'interno del proprio orario curricolare. Il progetto di recupero si attua nel corso di tutto l'anno scolastico, anche se in momenti diversi a seconda delle esigenze via via registrate dai consigli di classe o dai singoli docenti. La durata dello specifico intervento è determinata di volta in volta dal docente proponente l'iniziativa. Le presenze aggiuntive rispetto a quelle istituzionalmente previste deliberate dai consigli avranno una durata variabile concordata tra docenti. Le attività legate all'assolvimento del debito sono suddivise in due periodi: alcune ore a fine giugno/inizio luglio - altre ore a fine agosto; gli esami si sostengono all'inizio di settembre, prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni utilizzano per le attività di recupero gli stessi strumenti utilizzati nelle ore curriculari, oppure gli strumenti informatici presenti normalmente nei laboratori dell'Istituto. La durata delle attività è ovviamente limitata dalle risorse disponibili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi di tutte le attività qui sintetizzate sono: □ migliorare l'integrazione fra lo studente e la scuola; □ aumentare gli esiti positivi alla fine dell'anno scolastico; □ recuperare le carenze diffuse e consolidare la preparazione; □ migliorare le capacità operative degli alunni e l'organizzazione del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento



L'Istituto si prefigge di non "disperdere" gli studenti in ingresso, di investire risorse nelle attività di recupero, di sviluppare la sua vocazione inclusiva.

## ● SCUOLA SICURA

---

L'Istituto presta particolare attenzione alle norme che tutelano la salute sui luoghi di lavoro e la sicurezza. Viene redatto e continuamente aggiornato il piano di valutazione dei rischi e di conseguenza vengono resi operativi tutti gli adempimenti di legge (visita ai dipendenti, delle categorie soggette a rischi specifici, visita degli alunni collocati in stage o comunque soggetti a rischi specifici..... ) assumendosi tutti gli oneri relativi. Viene curata la cartellonistica all'interno e all'esterno dell'Istituto e l'informazione relativa alla sua corretta lettura, nonché alle buone norme di comportamento relative alla prevenzione dei rischi. E' stata formalizzata l'istituzione del servizio di prevenzione e protezione, nominato un RSPP, gli ASPP, il RLS e il medico competente che partecipa alle riunioni annuali ed interviene ogni qual volta sia richiesto a tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza degli ambienti. Vengono organizzate attività di informazione e formazione, sia per docenti ed alunni, che per soggetti con funzioni particolari nell'ambito del servizio di protezione e prevenzione, l'Istituto è inserito nell'elenco regionale della Regione Piemonte dei soggetti che possono erogare formazione ai diversi soggetti previsti dal D.lvo 81/03 e dai successivi accordi Stato-Regione. Ogni anno si svolgono in Istituto almeno due prove di evacuazione. Al fine di adempiere alle normative che proibiscono il "fumo" in luoghi pubblici ed avvicinare gli alunni alla conoscenza dei danni alla salute provocati dal "fumo", ogni anno vengono organizzati incontri di informazione sui suoi effetti negativi; questa attività rientra nell'ambito della normale programmazione dei docenti di scienze che, nell'ambito delle ore curricolari, affrontano il problema del fumo, e delle droghe in generale, all'interno delle discussioni relative alla salute umana. Gli alunni che devono essere collocati in stage/alternanza scuola-lavoro, siano essi volontari che obbligatori, oppure afferenti ai progetti specifici, seguono un corso di preparazione all'inserimento aziendale con particolare riferimento alle norme di sicurezza da adottare nei luoghi di lavoro e delle conseguenze legate alla loro mancata osservanza. Inoltre devono essere sottoposti a visita medica qualora l'attività che andranno a svolgere in azienda si configura come attività che può dare origine a rischi specifici. Ogni volta che si stila un contratto formativo con l'azienda viene esplicitamente richiesto alla stessa di dichiarare se, in base al proprio documento di valutazione dei rischi, l'alunno sarà soggetto a rischi specifici e quali e se, quindi, necessita la visita medica preventiva. L'Istituto si farà carico di sottoporre a visita medica tutti gli alunni per i quali questa è necessaria facendo fronte con proprie risorse finanziarie. Anche tutto il personale della Scuola che è soggetto a rischi specifici



vien e regolarmente sottoposto a visita medica da parte del medico competente. Le attività di sorveglianza rispetto al mantenimento in sicurezza dell'istituto, i contatti con l'Ente locale proprietario e responsabile della corretta manutenzione dello stabile in relazione agli obblighi imposta dalle norme sulla sicurezza si svolgono durante tutto il corso dell'anno con continuità e puntualità rispetto l'insorgenza di eventuali problemi contingenti. Le attività di formazione sono calendarizzate in relazione alle specifiche esigenze e al target di utenti a cui sono rivolte. La revisione del piano di valutazione dei rischi e le riunioni periodiche hanno, di norma, cadenza annuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto Scuola sicura sono: - promuovere la cultura della sicurezza e della salute sul posto di lavoro - fornire agli allievi le competenze necessarie in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro per affrontare l'attività di ASL

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna

## Approfondimento

L'Istituto presta particolare attenzione alle norme che tutelano la salute sui luoghi di lavoro e la sicurezza. Viene redatto e continuamente aggiornato il piano di valutazione dei rischi e vengono resi operativi tutti gli adempimenti di legge (visita ai dipendenti, delle categorie soggette a rischi specifici, attività di formazione e informazione), assumendosi tutti gli oneri relativi.

Viene curata la cartellonistica all'interno e all'esterno dell'Istituto e l'informazione relativa alla sua corretta lettura, nonché alle buone norme di comportamento relative alla prevenzione dei rischi. Vengono controllati periodicamente i dispositivi antincendio, le uscite di sicurezza dai rispettivi addetti. Viene sollecitata periodicamente la città Metropolitana di Torino, per effettuare i controlli di sua competenza.

E' stata formalizzata l'istituzione del servizio di prevenzione e protezione, nominato un RSPP, gli ASPP, il RLS e il medico competente che partecipa alle riunioni periodiche ed interviene ogni qual volta sia richiesto a tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza degli ambienti.

Sono nominati gli addetti antincendio e gli addetti al primo soccorso.

L'organigramma della sicurezza viene pubblicato sul sito della scuola e nelle bacheche dei singoli plessi. Vengono organizzate le attività di aggiornamento del SPP. Vengono organizzate attività di formazione ed informazione rivolte a tutto il personale, sia ATA e docenti, agli alunni e ai soggetti con funzioni particolari nell'ambito del servizio di protezione e prevenzione. L'Istituto è inserito nell'elenco regionale della Regione Piemonte dei soggetti che possono erogare formazione ai diversi soggetti previsti dal D.lvo 81/08 e dai successivi



accordi Stato-Regione. Ad ogni inizio anno scolastico il RSPP informa i docenti sui rischi presenti sui luoghi di lavoro e sul piano di emergenza, nonché dei comportamenti da tenere in relazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Vengono organizzate attività di informazione e formazione sull'utilizzo di prodotti, attrezzature e macchinari presenti per tutto il personale coinvolto. Vengono organizzati i seguenti corsi di formazione

Corso generale sulla sicurezza per i lavoratori

- Corso specifico sulla sicurezza rischio medio per i lavoratori
- Corso per i preposti
- Corso addetti antincendio
- Corso primo soccorso
- Corso per ASPP
- Corso per RLS
- Corsi di aggiornamento sulla sicurezza per tutti i soggetti coinvolti.

Ogni anno si svolgono in Istituto almeno due prove di evacuazione.

Al fine di adempiere alle normative che proibiscono il "fumo" in luoghi pubblici ed avvicinare gli alunni alla conoscenza dei danni alla salute provocati dal "fumo", ogni anno vengono organizzati incontri di informazione sui suoi effetti negativi; questa attività rientra nell'ambito della normale programmazione dei docenti di scienze che, nell'ambito delle ore curricolari, affrontano il problema del fumo, e delle droghe in generale, all'interno delle discussioni relative alla salute umana.

Gli alunni che devono essere collocati in stage/alternanza scuola lavoro siano essi volontari che obbligatori, oppure afferenti ai progetti specifici, seguono il corso di formazione generale e specifica rischio alto con riferimento alle norme di sicurezza da adottare nei luoghi di lavoro e delle conseguenze legate alla loro mancata osservanza.

Tutto il personale della Scuola che è soggetto a rischi specifici viene regolarmente sottoposto a visita medica da parte del medico competente.



## ● VIAGGI DI ISTRUZIONE

---

L'istituto esprime sempre parer favorevole all'ampliamento dei contatti con il territorio e all'organizzazione di attività che costituiscono ampliamento della preparazione culturale e professionale degli alunni. Le attività possono essere riferite alla partecipazione a gare, fiere, ... oppure essere sopralluoghi tecnico-professionali, oppure la partecipazione ad eventi di carattere culturale o anche solo occasione di scambio di esperienze con compagni di altre scuole (anche estere) e di socializzazione. Essendo le attività sopra dette, a tutti gli effetti, attività didattiche, sono obbligatorie quindi verranno attivate a fronte della partecipazione pressoché unanime da parte della classe; una maggiore tolleranza per la partecipazione (basta l'80%) si ha nel caso di organizzazione di visite di più giorni in quanto i costi sono di solito elevati. Parimenti il numero degli alunni è limitato rispetto a quello della classe nel caso di spostamenti legati a progetti europei, per i quali gli alunni affrontano una selezione per la partecipazione. La proposta di partecipazione ad eventi culturali o sportivi ... che prevedono uscite di un solo giorno è autorizzata a seguito di semplice motivata richiesta di un componente del Consiglio di Classe, nel qual caso è sufficiente che la classe esprima forte interesse per l'iniziativa e partecipi interamente; per le visite di più giorni e per la partecipazione a progetti sarà il consiglio di classe a deliberare l'adesione e i partecipanti, anche tenendo conto del comportamento e del profitto degli alunni. Le visite alle fiere/gare avranno un calendario obbligato durante l'anno scolastico, gli altri viaggi di n.1 giorno che dovranno tener conto delle specifiche finalità per cui sono progettati. I viaggi afferenti alle visite preparatorie e a quelli dei progetti europei verranno calendarizzati durante l'anno scolastico in relazione anche alla disponibilità degli ospiti. I viaggi di più giorni terranno conto degli specifici obiettivi. I docenti accompagnatori sono responsabili anche dell'organizzazione delle visite, si occuperanno della pianificazione e della predisposizione degli atti preliminari (raccolta autorizzazioni delle famiglie - organizzazione logistica delle attività didattiche fuori sede) Per il reperimento dei preventivi i docenti faranno riferimento all'ufficio tecnico dell'Istituto I docenti accompagnatori sono docenti della classe, con priorità tra i docenti referenti per i progetti a cui il viaggio si riferisce.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere sono: □ arricchire le conoscenze tecniche degli alunni; □ favorire il contatto diretto degli studenti con il settore professionale scelto; □ favorire scambi culturali con paese esteri; □ garantire momenti di incontro-studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● APPRENDISTATO

---

Il contratto di apprendistato per il conseguimento del diploma di scuole secondaria di secondo grado consente al giovane di frequentare un percorso di istruzione per conseguire un titolo di studio e, contemporaneamente, essere assunto come apprendista, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro. Si coniuga, in tal modo, la formazione on the job con l'istruzione svolta dall'Istituto scolastico consentendo di conseguire competenze tecnico-professionali ulteriori rispetto a quelle previste dai percorsi scolastici. Per ogni alunno viene previsto un piano formativo individuale (PFI) che fa riferimento allo specifico percorso frequentato dal ragazzo e definisce: contenuti, obiettivi, competenze attese con riferimento, sia alle attività scolastiche, che a quelle che si svolgono in azienda. Il PFI viene redatto, congiuntamente, dalla scuola e dalla ditta, ed è parte integrante del contratto di assunzione. Tutti i PFI prevedono circa 660 ore da svolgere presso la scuola e circa 400 ore presso il datore di lavoro. Altro documento che accompagna il percorso del ragazzo, elaborato dalla scuola, è il dossier individuale che dà evidenza delle competenze acquisite dall'apprendista al termine del percorso formativo, delle modalità di valutazione e certificazione delle stesse. Giuridicamente il giovane è un lavoratore-studente, percepisce un salario e deve svolgere attività in azienda e, nello stesso anno scolastico, frequentare le lezioni a scuola, per acquisire le competenze necessarie per il superamento dell'esame di Stato che si svolgerà con le stesse modalità di coloro che non sono apprendisti. La mancata presenza, senza giustificato motivo, al lavoro in azienda, o alle lezioni a scuola, comporta la decadenza del contratto. Le attività vengono organizzate a settimane alterne, per una settimana il ragazzo è in azienda per 40 ore, la settimana successiva è a scuola dove segue 32 ore di lezione curriculare e 8 ore ( 4 pomeriggi aggiuntivi ) di attività di riallineamento sulle discipline teoriche per le quali è necessario acquisire competenze base per il superamento dell'esame di Stato. I docenti del consiglio di classe si fanno carico delle attività di riallineamento. Vengono individuati due tutor, uno designato dall'Azienda, uno dalla Scuola, che collaborano tra di loro monitorando il processo e i risultati. I docenti del consiglio di classe acquisiscono le valutazioni espresse dai tutor e ne tengono conto nella proposta di voto finale con pari dignità di quelli da loro espressi nel percorso scolastico. Le attività in azienda sono considerate valide per assolvere all'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro e come tali vengono valutate dai consigli di classe. Ulteriori indicazioni di dettaglio possono essere reperite al seguente indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/apprendistato/apprendistato-duale-primario-livello> sul sito delle Regione Piemonte che è titolare di questa sperimentazione. Le attività di apprendistato perseguono le stesse finalità dell'alternanza scuola - lavoro riportate nella scheda alternanza



scuola-lavoro a cui si rinvia. Le competenze attese sono analoghe, anche se l'incidenza dell'acquisizione di conoscenze tecnico-operative è più elevata in considerazione del maggior tempo passato in azienda. Le valutazioni positive incideranno anche sull'assegnazione crediti per l'Esame di Stato in quanto i giudizi positivi espressi dalle aziende faranno aumentare il voto finale delle discipline attinenti al settore di sviluppo dell'attività di lavoro e aumenterà, di conseguenza, la media dei voti sulla base della quale verrà attribuito il credito scolastico per l'Esame finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono gli stessi dell'ASL.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale

## Approfondimento

L'Istituto ha avviato la sperimentazione relativa al conseguimento di un diploma di secondo livello in APPRENDISTATO aderendo al bando della REGIONE PIEMONTE. Indicazioni di dettaglio



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

possono essere reperite consultando il sito della Regione Piemonte al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/apprendistato/apprendistato-duale-primario-livello>



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● AVIS / AIDO

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali



##### Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Incontro con gli studenti delle classi V per sensibilizzare alla donazione del sangue e degli organi In collaborazione con i volontari dei Gruppi AVIS e AIDO di Ivrea.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● ADOLESCENTI e SESSUALITA'

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Progetto promosso dall'ASLTO4 – CONSULTORIO DI BANCHETTE, che prevede interventi di peer educator e di personale specializzato, in tutte le classi seconde, sul tema della sessualità ed educazione all'affettività (comportamenti sessuali a rischio e contraccezione, accesso allo spazio per adolescenti all'interno dei consultori).

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● DIPENDENZE

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Ogni anno l'ASL TO4 mette a disposizione alcuni operatori per effettuare interventi mirati, concordati con la scuola sulla base di esigenze e disponibilità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

### ● "TI MUOVI"

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Progetto Regionale per l'Educazione alla Sicurezza Stradale e alla Mobilità Sostenibile (Città Metropolitana di Torino). In collaborazione con la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine, alcuni esperti intervengono nelle classi con tematiche di sensibilizzazione ad un comportamento responsabile sulla strada.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## ● UTILIZZO RESPONSIBILE dei NETWORK

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Progetto in collaborazione con la Polizia Postale che interviene nelle classi con tematiche relative all'utilizzo responsabile dei social network. Le tematiche trattate



affrontano gli aspetti normativi e socioculturali di fenomeni quali cyberbullismo, phishing, sexting...

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● SPORTELLO di ASCOLTO PSICOLOGICO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Prevede la presenza all' interno dell'Istituto di una psicologa per supportare gli studenti o i docenti che ne facciano richiesta.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

## Descrizione attività

### ● GRUPPO NOI

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola, in sinergia con le risorse del territorio. Il progetto promuove attività di aiuto e collaborazione tra pari con tutoraggio, in collaborazione con MIUR-USR, Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, Corpi di Polizia Locale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività



### ● TRENO della MEMORIA

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

---

Il "Treno della Memoria" prende vita dalla fortissima necessità di ragionare su una vera risposta sociale e civile da dare alle guerre e ai conflitti, attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva e la costruzione di un comune sentirsi cittadini europei.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Wi-fi inclusivo  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto SCUOLA DIGITALE fa proprie le linee guida del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD - <https://www.miur.gov.it/scuoladigitale>) prefiggendosi la diffusione di nuove metodologie didattiche, con particolare interesse per quelle che prevedono l'utilizzo di tecnologie, a tutte le classi dell'istituto.

Le azioni intraprese dalla Scuola:

- la promozione dell'utilizzo dei dispositivi personali da parte degli studenti (BYOD);
- l'adeguamento degli spazi fisici ad una didattica laboratoriale per mezzo della connessione Wi-Fi e della dotazione di videoproiettori, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'istituto;
- la riduzione, ove sussistano le condizioni, dei testi cartacei a favore di testi digitali o di materiale prodotto dai docenti;
- il sostegno fornito alle attività di formazione dei docenti "per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti", sia nella forma di corsi di aggiornamento, sia di attività laboratoriali di auto-aggiornamento;
- l'incremento nell'utilizzo di metodologie alternative alla lezione frontale, quali il cooperative learning, l'attività di ricerca o progettuale, la flipped-classroom, che diano allo studente un ruolo attivo e propositivo nel processo di insegnamento-



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento;

- la diffusione dell'utilizzo della piattaforma didattica Moodle come supporto alla didattica curricolare, all'attività di recupero e alla Formazione a Distanza per la sua duplice valenza di ambiente di scambio di materiali didattici, ma anche di produzione, sia da parte degli insegnanti, sia da parte degli studenti; la raccolta sistematica delle buone pratiche e la diffusione delle stesse per mezzo della piattaforma Moodle.

Titolo attività: MOODLE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

MOODLE (acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti) è una piattaforma di e-learning, ovvero uno ambiente, a cui si accede esclusivamente via web, che supporta l'attività didattica. Per mezzo di Moodle i docenti possono:

- pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, sia in forma di semplici file, sia di un vero e proprio testo digitale;
- comunicare con gli studenti per mezzo di chat e forum;
- pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni;
- somministrare compiti/esercitazioni, test.

La piattaforma supporta anche attività extra-curricolari quali la raccolta per questionari di gradimento, per la realizzazione di progetti e per la gestione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro. L'ampissima diffusione della piattaforma a livello mondiale della community è una garanzia di continua aggiornabilità e di arricchimento funzionale della stessa. Moodle è una piattaforma distribuita con codice sorgente completamente accessibile, in piena aderenza ai dettami Open Source, utilizzabile senza il pagamento di licenze. Gli obiettivi specifici che l'utilizzo della piattaforma consente di raggiungere sono:

- promuovere alternative alla didattica trasmissiva, ad esempio la flipped classroom, gli episodi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento situato, il cooperative learning; • incrementare l'utilizzo della FAD, modalità di lavoro strategica ad esempio rispetto all'educazione degli adulti e a tutte quelle situazioni per le quali la presenza degli studenti è ridotta; accrescere il livello delle competenze digitali di studenti e docenti; • documentare le buone pratiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie al finanziamento ottenuto con il bando Biblioteche Innovative l'Istituto ha allestito una biblioteca digitale nella quale sono presenti PC con connessione ad Internet, tavoli e sedie per svolgere attività in piccoli gruppi, un videoproiettore connesso ad una Apple TV che consente di proiettare da una postazione fissa o da un dispositivo mobile.

La biblioteca può essere utilizzata dalle classi o da gruppi di alunni trasversali rispetto alle classi, in orario scolastico o extrascolastico. La Scuola ne garantisce l'apertura per più pomeriggi alla settimana.

Lo spazio e le sue attrezzature sono anche disponibili, su richiesta, per le altre scuole del circondario.

Per mezzo dell'abbonamento ad una piattaforma per il prestito digitale, l'Istituto garantisce gratuitamente agli studenti e al personale l'accesso a risorse digitali in lingua italiana e straniera.

All'allestimento della biblioteca e nella sua gestione sono stati coinvolti gli studenti nell'ambito delle attività di ASL e in particolare un gruppo di studenti con diversa abilità, affiancati da studenti-tutor



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

del corso Socio-sanitario.

I risultati attesi sono:

il maggior coinvolgimento degli studenti rispetto alla lettura di testi in formato sia digitale, sia cartaceo

l'acquisizione di competenze della competenza cittadinanza "collaborare e partecipare"

l'aumento del senso di appartenenza degli studenti alla scuola e del senso di responsabilità rispetto alla conservazione dei suoi spazi e delle sue attrezzature.

Titolo attività: Bookinprogress  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Scuola ha aderito alla rete Bookinprogress con gli obiettivi di:

- ridurre il costo dei libri di testo a carico delle famiglie
- promuovere la diffusione di risorse educative aperte
- promuovere la produzione di risorse educative, in attesa che siano pubblicate le linee guida a riguardo previste dal PNSD.

Per agevolare la diffusione del materiale autoprodotta l'attività didattica è supportata da una piattaforma Moodle, alla quale sono iscritti tutti gli studenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: MOODLE  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si prevede un referente a supporto dell'attività della piattaforma, che curerà anche l'aspetto della formazione dei docenti sull'utilizzo della stessa.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MOODLE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il referente che si occupa del supporto dell'attività della piattaforma, cura anche l'aspetto della formazione dei docenti sull'utilizzo della stessa.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.S.COMM. M. OLIVETTI - TORC01201R

I.P.C. M. OLIVETTI SEZ. SERALE - TORC012505

I.P.I.A. M. OLIVETTI - TORI01201D

C. OLIVETTI - TOTF01201A

ITI C. OLIVETTI SEZ. CARCERARIA - TOTF01202B

I.T.I. C. OLIVETTI SEZ. SERALE - TOTF01251Q

### Criteria di valutazione comuni

Si premette che la valutazione si basa sull'osservazione di diversi aspetti della vita scolastica, ovvero, lo svolgimento del lavoro domestico, gli interventi degli alunni nel corso delle lezioni, il progresso negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e la proficua partecipazione alle attività integrative, di sostegno e di approfondimento.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti descrittori relativi alla scala decimale dei voti:

voto 1-2

L'allievo rifiuta di presentarsi alla verifica orale; presenta la verifica scritta in bianco; non esegue i compiti assegnati.

voto 3

Gli obiettivi minimi non sono raggiunti; non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite; si esprime in modo confuso e scorretto e non evidenzia alcuna specifica competenza .

voto 4

Manifesta conoscenze e competenze frammentarie; applica le nozioni in maniera imprecisa e stentata; si esprime in modo molto elementare.

voto 5

Apprende i contenuti in maniera superficiale; non è in grado di collegarli tra loro se non guidato; la



comunicazione dei contenuti e le competenze evidenziate sono a un livelli elementari  
voto 6

Conosce e comprende i contenuti essenziali; applica le conoscenza con qualche incertezza; la comunicazioni non è sempre precisa, ma emergono alcune specifiche competenze.

voto 7

Possiede una conoscenza completa dei contenuti; applica ed effettua analisi sulle conoscenze acquisite con parziale autonomia; espone con chiarezza gli argomenti trattati evidenziando specifiche competenze.

voto 8

Conosce i contenuti in maniera completa ed approfondita; sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali; utilizza la lingua in modo autonomo evidenziando il raggiungimento di buone competenze.

voto 9

Possiede una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega fra loro ed applica con linguaggio autonomo a diversi contesti; ordina, classifica e sintetizza effettuando valutazioni corrette ed esaurienti a testimonianza del possesso di ottime competenze.

voto 10

Possiede una piena conoscenza dei contenuti e ottime competenze che applica ed organizza in modo originale; effettua valutazioni approfondite, complete e puntuali anche in ambito extracurricolare utilizzando uno stile personale .

## **Allegato:**

Criteria di VALUTAZIONE.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE educazione civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento all'importanza attribuita del voto di comportamento, che pregiudica, se insufficiente, la promozione e l'ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi, si comunicano i criteri individuati per poter procedere con equità e trasparenza all'attribuzione del voto di condotta negli scrutini. Tale valutazione concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, a quella complessiva dello studente. Tale voto tiene conto: della partecipazione, della frequenza e dell'osservanza delle norme di civile convivenza e del regolamento interno della scuola.

Voto 10: L'allievo si distingue per una partecipazione attenta ed esemplare alle lezioni, per la disponibilità ad aiutare i compagni, è puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati, è corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni e frequenta regolarmente.

Voto 9: L'allievo partecipa alle lezioni, è corretto con l'insegnante e i compagni, svolge i lavori assegnati, frequenta in modo regolare.

Voto 8: L'allievo frequenta con sufficiente regolarità le lezioni, partecipa con superficialità si comporta in modo corretto con insegnanti e compagni, a volte viene richiamato ad una maggiore attenzione.

Voto 7: L'allievo non partecipa regolarmente alle lezioni, si presenta spesso in ritardo, con l'insegnante si comporta in alcune occasioni in modo scorretto: rifiuta di eseguire quanto richiesto, è polemico, cambia posto senza permesso, disturba i compagni. I comportamenti scorretti sono stati segnalati ai genitori con note informative, telefonate e colloqui.

Voto 6: L'allievo si presenta spesso in ritardo, si assenta e non giustifica, svolge un'azione costante di disturbo, fastidiosa sia per i compagni che per l'insegnante, facendo uso anche di cellulari, Ipod.... E' recidivo ai richiami, non esegue i compiti assegnati, ha spesso un atteggiamento provocatorio nei confronti dell'insegnante e talvolta minaccioso nei confronti dei compagni. I comportamenti scorretti sono stati segnalati ai genitori con note informative, telefonate e colloqui. E' stato oggetto di sanzioni disciplinari.

Voto 5: L'allievo non presta attenzione alle lezioni, non partecipa all'attività didattica, si presenta ripetutamente in ritardo, svolge un'azione di disturbo costante durante tutto l'orario scolastico. E' scorretto nei confronti degli altri. dell'insegnante, risponde in maniera provocatoria e insolente ai richiami. Rifiuta spesso ogni dialogo formativo. Ha un atteggiamento di prevaricazione, violenza, minaccia verso i compagni e talvolta anche nei riguardi dell'insegnante. I comportamenti scorretti sono stati segnalati ai genitori con note informative, telefonate e colloqui. E' già stato oggetto di sanzioni disciplinari gravi che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni. Nonostante i provvedimenti attuati, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Voto 4: oltre a quanto precisato per l'attribuzione del voto 5, nel corso dell'anno l'atteggiamento si è



aggravato progressivamente e l'allievo è stato soggetto a reiterate sospensioni dalle lezioni di lungo periodo. Nonostante i provvedimenti attuati, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Voto 3-2-1: casi eccezionali relativi a fatti estremamente gravi che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per lunghi periodi o per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o l'incolumità delle persone

Il Consiglio di Classe valuterà approfonditamente ogni singolo caso in sede di scrutinio, l'insufficienza potrà essere attribuita anche a fronte di un solo evento di particolare gravità. Non è pertanto obbligatorio che tutti i comportamenti negativi sopra descritti si siano verificati congiuntamente. In caso di voto di condotta insufficiente, l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di sufficienze in tutte le discipline, come prevede la normativa a riguardo (legge 169/2008)

## **Allegato:**

Criteria per il VOTO di CONDOTTA.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Secondo la vigente normativa (legge 169/2008)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Secondo la vigente normativa (dlgs 62/2017 art. 13 co 2)

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Secondo la vigente normativa (art. 15 dlgs 62/2017, allegato A al dlgs 62/2017)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra di loro che sono predisposti al fine di garantire all'alunno disabile la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e strutturali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene conto dei progetti didattico-riabilitativi e di socializzazione ed integra attività scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2019-20, sulla base del decreto legislativo n. 66/2017, il PEI sarà elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o di coloro che sono responsabile dell'alunno e delle figure professionali che all'interno della scuola o all'esterno interagiscono con la classe e con l'alunno (educatori, logopedista, psicologo, tutor, etc...). Per l'elaborazione del PEI sarà richiesto anche il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, composta da un medico specialista, uno specialista in neuropsichiatria infantile, un terapeuta della riabilitazione, un assistente sociale o un rappresentante dell'ente locale di competenza che ha in carico l'alunno. IL PEI sarà redatto sulla base della diagnosi e del profilo di funzionamento, che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale, elaborata dall'unità di



valutazione multidisciplinare. Il profilo di funzionamento definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure strutturali necessarie per realizzare l'inclusione scolastica. Alla stesura del profilo di funzionamento collaborano anche i genitori o chi ne fa le veci, nonché un rappresentante della scuola. Per le diagnosi funzionali redatte in precedenza, che sono successivamente aggiornate, la procedura seguita per la predisposizione del PEI prevede che tale documento, sia redatto dalle stesse figure professionali, con la sola differenza che in luogo del profilo di funzionamento, si considerano quali basi di partenza la Diagnosi funzionale, redatta dall'unità multidisciplinare dell'ASL (medico specialista, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione e operatori sociali) e del Profilo dinamico funzionale redatto dal Consiglio di classe con la collaborazione della famiglia e degli operatori sociosanitari che hanno in carico l'alunno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, cui appartengono anche i docenti di sostegno con la collaborazione delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla Scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, della famiglia o da chi ne fa le veci e dell'unità di valutazione multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia o chi ne fa le veci prende parte attivamente al processo di definizione del PEI e del PDP per gli studenti con bisogni educativi speciali fornendo le informazioni sul contesto indispensabili al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, che comprenda le dimensioni della relazione, dell'apprendimento, della socializzazione, della comunicazione, dell'autonomia, dell'orientamento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni disabili sono valutati rispetto agli obiettivi del loro PEI e pertanto possono seguire percorsi conformi, che consentono loro di ottenere il diploma, oppure percorsi differenziati, che consentono loro di ottenere la certificazione delle competenze acquisite in osservanza all'OM n. 80/2001, art. 15 co. 3 e 4.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola esercita un'azione di continuità rispetto agli istituti di ordine inferiore, per garantire l'inserimento degli alunni diversamente abili nella nuova realtà scolastica. Altrettanto attiva percorsi professionalizzanti, commisurati alle difficoltà degli studenti, affinché possano vivere esperienze lavorative in ambiente protetto e possano orientare le loro scelte future.



## Approfondimento

---

La scuola garantisce la continuità educativa per gli studenti con disabilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e favorisce l'inclusione nel gruppo dei pari sia degli studenti con disabilità, che costituiscono l'1,5% della popolazione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, che costituiscono il 16% della popolazione scolastica.

I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, così come quello dei PDP.

Il PAI inquadra i bisogni educativi e formativi e le azioni messe in atto per fornire risposte adeguate.

La scuola stipula, anche per gli studenti fragili, convenzioni con una diversificata gamma di imprese e soggetti, attinenti agli indirizzi di studio dell'Istituto, disponibili ad accoglierli in percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'apprendistato.

La scuola realizza attività di accoglienza e di supporto per gli studenti stranieri, soprattutto dal punto di vista linguistico; attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una positiva ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. I risultati scolastici di alunni BES e stranieri non si discostano da quelli degli alunni non BES e con nazionalità italiana.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

L'Istituto ha elaborato il seguente piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Essa è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

La DDI prevede un adeguato bilanciamento di attività sincrone e asincrone, sia in presenza sia a distanza. La sua progettazione è rimodulata di anno in anno.

All'inizio dell'anno scolastico, tramite questionario, viene effettuata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, soprattutto in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, così da poterne prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito in base a criteri di reddito familiare, in base alle disponibilità dell'Istituto.

L'Istituto ha individuato MOODLE come piattaforma che meglio risponde alle esigenze di supporto alla didattica garantendo privacy e sicurezza a tutti gli utenti. Alcune delle sue funzioni possono essere riassunte nei seguenti punti:

- repository dei materiali, video e audio-lezioni tenute dai docenti, compiti e lavori (individuali o di gruppo) svolti dagli studenti e relative valutazioni;
- spazio di relazione sincrona e asincrona fra i componenti della comunità scolastica: docenti, studenti e famiglie;
- strumento di valutazione per competenze, flessibile e modulare.

Opportuna formazione per docenti e studenti viene organizzata durante tutto l'anno scolastico, sotto forma di corsi in presenza, online ed ore di sportello.

Ovviamente, la piattaforma MOODLE, è costantemente affiancata da ogni altra risorsa ritenuta



utile e complementare ad ogni aspetto del processo di insegnamento e apprendimento.

La DDI implementa ad ogni livello la didattica, introducendo metodologie innovative rese possibili dalla diffusione ed utilizzo di tecnologie informatiche. Ciò comporta una graduale ma costante rimodulazione della progettazione didattica a livello di Istituto, Consigli di Classe e singoli docenti.

Per sua natura, la DDI rafforza l'attenzione dedicata agli studenti più fragili e con Bisogni Educativi Speciali, sia in presenza sia a distanza, favorendo anche l'adozione di metodologie didattiche innovative quali l'apprendimento cooperativo, la didattica breve o la flipped classroom.

La modalità a distanza della DDI permette agli alunni assenti per qualsivoglia motivo, in ogni momento dell'anno, di raccordarsi alle attività svolte in classe. Ogni aula dell'Istituto è attrezzata in modo tale da permettere ai docenti di registrare audio e video-lezioni da condividere con i propri studenti (assenti, ma anche presenti) tramite la piattaforma MOODLE e NAS.

L'utilizzo degli strumenti informatici permea tutta l'attività didattica e quindi si svolge durante l'intero anno scolastico.

Tutti i docenti sono ormai coinvolti nella sperimentazione di nuovi percorsi metodologici-didattici,

perciò il progetto è rivolto all'intero Collegio Docente.

L'Istituto mette a disposizione di docenti e studenti un considerevole numero di laboratori di informatica. Persegue inoltre l'obiettivo di far sì che ogni studente sia dotato di devices utili allo studio personale ed al lavoro in gruppo. I devices (PC, notebook o tablet) vengono forniti in comodato d'uso in base alle condizioni socio-economiche della famiglia ed alle disponibilità della scuola.

Gli allievi possono utilizzare anche i loro propri dispositivi: tablet, smartphone, notebook...



(BYOD)



## Aspetti generali

La mission dell'istituto è definita in modo chiaro e resa pubblica sia all'interno sia all'esterno della comunità educante. Sono stabilite aree prioritarie di interesse verso le quali si indirizzano la maggior parte delle risorse economiche, strutturali ed umane.

La Scuola pianifica le azioni al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Si individuano risorse economiche ed umane (Contratto di Istituto), si attribuiscono responsabilità in modo chiaro e formalmente codificato (mansionario), si fissano i tempi di attuazione (calendarizzazione delle attività e documentazione relativa ai singoli progetti), si concordano modalità e strumenti, si stabiliscono criteri di controllo intermedi e finali sul raggiungimento dei risultati, si rendono pubblici gli obiettivi raggiunti.

La direzione individua i docenti cui attribuire incarichi e responsabilità sulla base delle competenze espresse e dimostrate sul campo.

Esiste una chiarissima divisione dei compiti e delle aree di competenza fra i docenti che hanno incarichi di responsabilità ai quali sono resi noti obiettivi e tempistiche e con i quali il dirigente concorda modalità e strumenti.

La Scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente e non docente e promuove la formazione facilitando la partecipazione alle iniziative territoriali, anche in orario di servizio.

La scuola ha organizzato attività formative autonome rivolte sia al personale interno, sia a quello delle altre scuole del territorio su diverse tematiche.

La formazione dei docenti è funzionale all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto è scuola polo per la formazione di ambito di docenti e ATA e ha messo le proprie risorse strutturali a disposizione delle altre scuole dell'ambito.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE Coordinamento personale interno e per manutenzione Istituto □ Rapporti con enti esterni e con città metropolitana. □ Collaborazione con DS/DSGA per acquisti e per organizzazione interna □ Controllo degli studenti per rispetto norme interne □ Coordinamento apprendistato □ Coordinamento settore meccanico □ Rappresentanza dell'Istituto in eventi esterni □ Alternanza- rapporti con il mondo del lavoro □ Sostituzione DS</p> <p>SECONDO COLLABORATORE</p> <p>Provvede a sostituire il Dirigente scolastico o il vicario in caso di loro assenza (anche ferie) o impedimenti nell'esercitare le proprie funzioni. Collabora con il DS nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti Collabora alla gestione delle circolari, avvisi, comunicazioni interne. Collabora con i Responsabili dei Progetti/Attività d'Istituto coordinando le azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. Collaborazione con DS/DSGA per organizzazione Interna □ Sostituzione DS periodo estivo □ Segretario del collegio docenti □ Supporto all'azione didattica dei docenti □ Supporto all'elaborazione POF</p>	2
----------------------	--	---



Triennale con riferimento all'atto di indirizzo del DS e alle delibere del collegio docenti e al RAV □  
Supporto all'elaborazione piano triennale di miglioramento con riferimento al RAV □  
Supporto all'elaborazione della rendicontazione sociale

**AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE DEL CORSO SERALE** Coordina e gestisce i progetti relativi al corso serale Cura i rapporti con Enti esterni Partecipa a seminari/tavoli di lavoro/convegni sulle attività inerenti i corsi serali con successiva ricaduta interna sulla progettazione Programma la sostituzioni docenti assenti Collabora con RSPP per la sicurezza segnalando eventuali anomalia o problematiche.

**SUPPORTO ORGANIZZATIVO RESPONSABILE ACCREDITAMENTO** Coordina la commissione che assicura che i processi necessari per il sistema di gestione per l'Accreditamento siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati. Riferisce al DRS in merito alle prestazioni del sistema di gestione per l'accREDITamento e su ogni esigenza per il suo miglioramento Riceve le segnalazioni delle n.c. e riferisce al DRS Pianifica e svolge audit interni e redige il verbale Coordina la commissione che assiste i personale per quanto riguarda la documentazione Coordina la commissione che pianifica azioni correttive Coordina la commissione che assiste le verifiche ispettive di accREDITamento **REFERENTI**

**ACCREDITAMENTO** Gestisce/organizza sistema accREDITamento Gestisce audit Partecipa alle visite di accREDITamento Cura la revisione delle procedure Rielabora i risultati finali del monitoraggio e delle valutazioni di consigli di

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

8



classe in relazione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro RSPP Collabora con il DS sui problemi inerenti la sicurezza Individua e valuta i rischi Elabora misure di prevenzione e protezione e procedure di sicurezza Forma e informa i lavoratori ASPP Collaborano ad individuare i rischi e le misure di sicurezza Collaborano nella elaborazione delle procedure di sicurezza Partecipano alle riunioni periodiche In occasione delle periodiche prove simulate d'evacuazione, collaborano per garantire la regolarità delle operazioni RESPONSABILE UFFICIO TECNICO Raccoglie le proposte d'acquisto dei docenti e ne formula di proprie. Collabora con docenti e assistenti per individuare le caratteristiche tecniche degli oggetti da acquistare. Tiene aggiornato l'elenco ufficiale dei fornitori Esamina i preventivi pervenuti, sceglie il più idoneo e redige il verbale Collabora con docenti e assistenti per il collaudo segnalando immediatamente eventuali difformità di caratteristiche e quantità o difetti di funzionamento e ne redige apposito verbale di collaudo. Cura rapporti con la Città Metropolitana, rapporti con le ditte fornitrici e con le ditte di manutenzione. Fa fronte a qualunque emergenza impiantistica e strutturale AREA ALUNNI REFERENTE GRUPPO HC Coordina il gruppo dei docenti di sostegno e degli educatori Accoglie i nuovi docenti di sostegno Cura i rapporti con Enti esterni e associazioni Coordina la gestione dei progetti relativi agli studenti HC Partecipa a seminari/tavoli di lavoro/convegni sul tema in oggetto con ricaduta interna all'Istituto REFERENTE SALUTE,



INTEGRAZIONE E CONVIVENZA CIVILE Coordina e organizza progetti e attività inerenti deliberati.

REFERENTE ORIENTAMENTO Cura l'informazione volta all'orientamento in ingresso e in uscita

Mantiene i contatti con le scuole medie e programma gli incontri con gli studenti delle medie

Mantiene i contatti con gli atenei e ne programma gli incontri

Organizza le visite da parte delle scuole medie e accoglie studenti e genitori in visita per presentare l'istituto

Predisposizione i materiali per l'orientamento (filmati, brochure, manifesti ...)

Coadiuvare l'Ufficio di Presidenza nella consulenza alle famiglie degli allievi in entrata

Si occupa dell'orientamento rivolto agli studenti del biennio

REFERENTE GESTIONE ALUNNI Collabora con la Dirigenza per supporto e controllo allievi.

AREA RAPPORTI CON L'ESTERNO REFERENTE PROGETTI EUROPEI

Cura i contatti con partner stranieri e ricerca nuovi contatti

Cura la progettazione e presentazione progetti

Effettua il monitoraggio ed la compilazione atti formali

AREA GESTIONALE Sito Web

Cura: l'aggiornamento costante del Sito

l' inserimento nel Sito della Modulistica e della Documentazione.

il raccordo e la collaborazione con responsabile PTOF e segreteria per aggiornamento dati

Organizzazione dell'orario

Predisporre l'organizzazione dell'orario scolastico dei corsi diurni con eventuali adattamenti in itinere su criteri stabiliti dagli OO.CC e adottati dalla dirigenza.

Predisporre l'organizzazione dell'orario delle attività pomeridiane e dei corsi di recupero

Predisporre la calendarizzazione dei CdC e scrutini

Predisporre l'organizzazione dell'orario



scolastico dei corsi serali con eventuali adattamenti in itinere su criteri stabiliti dagli OO.CC e adottati dalla dirigenza-corso serale

Organizzazione attività PTOF e miglioramento

Definisce, con il Dirigente scolastico, le linee guida

Elabora la stesura POF Aggiorna e integra il POF rispetto ai progetti man mano deliberati e i documenti fondamentali ad esso collegati

Collabora con i responsabili del sito per la pubblicazione dei dati aggiornati

Collabora con la commissione accreditamento per rapporti con POF e aggiornamenti

Comunica con i referenti di dipartimento, di progetto, ..., e con le commissioni per l'aggiornamento del POF

Collabora con i Dirigente Scolastico per le attività di autovalutazione, la stesura del RAV, la definizione del Piano di Miglioramento

Collabora con il Dirigente Scolastico per l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento

Coordina le attività relative allo svolgimento delle prove Invalsi

Coordina le attività relative alle procedure di adozione dei testi in uso

Elabora le restituzioni dell'Invalsi e le diffonde presso gli interessati

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Collaboratore Vicario all'accoglienza e all'inserimento dei nuovi docenti

Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e la gestione delle attività di formazione

Collabora con il Dirigente Scolastico per la stesura e la realizzazione del Piano di Aggiornamento per i Docenti

Relaziona al Collegio dei docenti

COORDINATORE ATTIVITA' PNSD

Promuove la realizzazione di attività finalizzate all'incremento delle competenze digitali degli studenti

Offre consulenza ai docenti



in merito all'utilizzo di strumenti didattici e laboratoriali In collaborazione con il personale tecnico garantisce il buon funzionamento della rete di istituto Supporta i docenti delle classi IPad e BYOD Supporta da un punto di vista tecnico la fruizione dei libri in formato digitale da parte degli studenti Coordina le attività del gruppo di lavoro Moodle, che gestisce la piattaforma didattica di e-learning.

Animatore digitale

Collabora con DS e DSGA nella progettazione e realizzazione di attività che si possono riferire al PNSD Promuove la formazione dei docenti sui temi del PNSD ricerca soluzioni innovative e sostenibili per la didattica da diffondere all'interno degli ambienti della scuola in collaborazione con altre figure deputate al supporto tecnico e alla manutenzione

1

Coordinatore dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le esperienze e le fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione

1



necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Relazionare al Collegio Docenti , evidenziando i traguardi conseguiti e gli eventuali vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

	<b>REFERENTE RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	
	Effettua analisi dei bisogni formativi del territorio Individua gli Enti/Aziende partner e definisce gli accordi Predisponde la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto	
Coordinatore attività ASL	sentiti tutti gli operatori Redige il progetto e il percorso formativo; Propone accordi a enti/aziende partner Coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del consiglio di classe Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle	20



strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. TUTOR SCOLASTICO ASL Concorda con i tutor aziendali l'attuazione del progetto di Alternanza; Raccoglie i dati dell'esperienza di Alternanza fatto in azienda dagli utenti; Monitora il percorso dell'alunno, in accordo con il tutor aziendale; Effettua la valutazione finale dei percorsi di Alternanza.

Coordinatore di classe

Gestisce la comunicazione tra l'istituzione scolastica e i rappresentanti dei genitori nell'ambito di incontri programmati. Assicura il flusso di informazioni tra la Direzione e i docenti. Effettua redazione e la formalizzazione degli atti dovuti (verbali, adozione libri di testo ....).

26



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione e il coordinamento. Svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; Coordina il personale ATA Organizza il lavoro del personale (turni, flessibilità, ferie, ecc.) Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica Presidia: - i rapporti con fornitori ed Enti vari; - l'informazione interna ed esterna sui servizi Monitora e riesamina mensilmente l'utilizzo delle risorse finanziarie per i corsi finanziati da Enti pubblici, in coerenza con quanto pianificato e approvato E' membro della Giunta esecutiva; E' affidatario dei registri e dei documenti dell'Istituzione; E' consegnatario dei beni in inventario;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode>

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO TERRITORIALE TO08**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Dall'anno scolastico 2016-17 la Scuola è capofila della rete di ambito per la formazione dei docenti. Il DS presiede la conferenza di servizio dei dirigenti dell'ambito per definire le caratteristiche delle attività formative da proporre ai docenti dell'ambito sulla base delle priorità indicate dalla norma. L'istituto fornisce il supporto logistico e amministrativo all'attività e cura anche l'aspetto della documentazione e della pubblicità per mezzo di un'area sul suo sito web. Oltre alla formazione dei docenti in ruolo, l'Istituto gestisce anche la formazione dei neoassunti in ruolo, quella specifica per i docenti di sostegno e la formazione del personale ATA.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

---

L'Istituto è ente accreditato per la formazione sulla sicurezza, pertanto può svolgere internamente i corsi di formazione generale e specifica per il personale docente e ATA e per gli alunni. Annualmente sono erogati: corsi generali (4 ore) corsi per preposti aggiornamenti per preposti e ASPP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA INGLESE DI DIVERSO LIVELLO

---

Nell'ambito delle attività del PNSD l'Istituto eroga corsi di formazione finalizzata ad innalzare il livello delle conoscenze nella lingua Inglese di livello A2, B1 e B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dell'ambito
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE PRATICHE DI INCLUSIONE**

L'istituto ha curato l'erogazione di corsi sulle tematiche dell'inclusione per le scuole dell'ambito, tenuti da esperti e suddivisi a seconda del livello di appartenenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'ambito

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA ROBOTICA EDUCATIVA**

L'Istituto cura l'organizzazione di corsi sulla robotica educativa destinati ai docenti dei diversi ordini, tenuti da esperti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA**

L'istituto cura l'organizzazione di laboratori sull'utilizzo didattico delle tecnologie per docenti dei diversi ordini

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'ambito

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI - PRATICHE INCLUSIVE**

L'Istituto gestisce la formazione dei docenti neoassunti in ruolo dell'ambito disciplinare

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI- USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA**

L'Istituto gestisce la formazione dei docenti neoassunti in ruolo dell'ambito disciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI NEOASSUNTI-INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto gestisce la formazione dei docenti neoassunti in ruolo dell'ambito disciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



---

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DOCENTI NEOASSUNTI-SOSTENIBILITA'**

---

L'Istituto gestisce la formazione dei docenti neoassunti in ruolo dell'ambito disciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI - RAV, PDM, RAV,...**

---

L'Istituto gestisce la formazione dei docenti neoassunti in ruolo dell'ambito disciplinare

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento
------------------------------	-----------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PATENTINO DELLA ROBOTICA COMAU**

Attività formativa riservata ai docenti di Meccanica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di Meccanica dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da Pearson

## **Approfondimento**

L'IIS OLIVETTI è SCUOLA POLO per la FORMAZIONE perciò coordina la progettazione e organizzazione degli interventi formativi, rivolti anche al territorio. I principali ambiti di intervento sono: INNOVAZIONE DIDATTICA, INFORMATIVE REGIONE PIEMONTE, SICUREZZA



(docenti e ATA), GDPR, AGGIORNAMENTO TECNICO



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito